IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 15 ——* Centesimi 5 in tutto il Regno *—— VENERDI' 16 GENNAIO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI

per l'Anno 1914

ITALIA

Anno L. 16 - Semestre L. 9 - Trim. L. 5

ESTERO

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

POPOLO ROMANO e LA STAGIONE

ITALIA

Anno L. 21.50

Modificazioni editoriali

Col nuovo anno porteremo alcune modificazioni nella redazione e specialmente nella parte amministrativa.

La prima riflette particolarmente l'orario per la impostazione e la distribuzione del giornale, che verrà ANTICIPATA di UN'ORA E MEZZA ALMENO, dimodochè abbonati e lettori lo riceveranno in tempo utile.

La seconda riflette la diffusione del giornale nelle provincie. A tal fine verranno stabilite o ristabilite rivendite del giornale in varie stazioni ferroviarie e nelle maggiori città, e riorganizzato il servizio nella provincia romana.

Le modificazioni non porteranno alterazione alcuna nei metodi e criteri fin qui seguiti nella compilazione del giornale.

Per quanto possa essere utile a maggiore diffusione un largo svolgimento alle descrizioni emozionanti di taluni fatti più o meno drammatici della cronaca nera, noi non crediamo di dover modificare l'antico sistema, fin qui seguito, della massima sobrietà.

Noi manterremo, a tale riguardo, il tipo degli autorevoli giornali — come il *Journal des Débats* in Francia, il *Fremdenblatt* a Vienna, la *Nordd. Allg. Zeitung* a Berlino, la *Saint James* di Londra, il *Journal de Saint Petersbourg* — concentrando tutta la nostra attività a quanto può interessare le sfere politiche, parlamentari, finanziarie, industriali ed economiche.

Nostra precipua cura fu e sarà questa: che i lettori del *Pop. Rom.* abbiano la certezza che le notizie pubblicate nel giornale sono positive, sicure, attendibili e che il giornale, compresa la parte della pubblicità, può essere letto in tutte le famiglie.

Premi agli Associati

Almanacco Italiano Bemporad

ANNO XIX — 1914

Questa pubblicazione è la più accreditata e diffusa del genere che vi sia in Italia.

1000 PAGINE - 1000 INCISIONI

Collaborazione dei più distinti e stimati scrittori ed artisti italiani. Ricchi doni e concorsi a premi per tutti i lettori dell'Almanacco, il quale contiene speciali notizie sulle seguenti materie:

Aeronautica — Agricoltura — Arte militare — Arti Belle — Astronomia — Automobilismo — Biblioteconomia — Biografie — Calendario — Cognizioni utili — Colonie — Carriere femminili — Corse — Cronologia — Demografia — Diplomazia — Economia domestica — Effemeridi — Enciclopedia — Geografia — Giornalismo — Industrie — Lavori femminili — Legislazione — Marina — Necrologie — Pittura — Politica — Questioni del giorno — Religione — Sport — Giuochi e passatempi — Statistica — Stati del mondo — Storia contemporanea — Teatro — Vita pratica.

L'Almanacco Bemporad — che costa al pubblico L. 2.00 — più le spese postali — viene inviato gratis a tutti gli abbonati del *Pop. Rom.* in Italia, franco di spese postali.

La Stagione

Come giornale di mode la STAGIONE è senza dubbio fra i più accreditati. [illegible]

La Ditta *Ulrico Hoepli*, editore reputata in Italia e all'estero — per una concessione tutta speciale per il nostro giornale — ha ridotto l'abbonamento ai nostri abbonati dei quali viene da noi indicato l'elenco e l'indirizzo, a L. 5.50 invece di L. 8.

Gli abbonati del *Pop. Rom.* che invieranno a noi l'importo dell'abbonamento, oppure lo invieranno direttamente alla Ditta Hoepli con la circolare di abbonamento del *Pop. Rom.*, godranno di questa vantaggiosa riduzione.

CALENDARIO DA PORTAFOGLIO

Quest'anno possiamo offrire in dono ai nostri associati e particolarmente alle signore e signorine degli associati, un CALENDARIETTO da portafogli elegantissimo che ha per argomento IL BALLO ATTRAVERSO I SECOLI.

Dalle classiche danze della Grecia si giunge alla manifestazione più recente, cioè al TANGO.

Il calendario è naturalmente passato attraverso le più delicate profumerie della CASA TORTI di Roma, la quale ha raggiunto tale grado di rinomanza, per la finezza dei suoi prodotti, da contendere con le più note d'Italia, come ne fa prova la preferenza che alle profumerie Torti viene accordata nelle migliori sfere del gran mondo della capitale.

Per abbonarsi

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente

ALL'AMMINISTRAZIONE

DEL « POPOLO ROMANO »

ROMA

La spedizione viene attuata nello stesso giorno in cui perviene la cartolina.

Gli associati al *Popolo Romano* che intendono godere del prezzo ridotto per l'abbonamento **LA STAGIONE**, possono unire nella stessa cartolina l'ammontare di L. 5.50, in complesso L. 21.50.

Note del giorno

Una Nota ufficiosa da Londra constata che i Governi della Triplice Intesa sono soddisfatti per la risposta delle Potenze della Triplice Alleanza, le quali non sono meno liete di veder così riaffermato nel concerto europeo il proposito di portar a fine il suo compito, quello cioè di una sistemazione razionale dell'Oriente, in guisa da evitare qualunque ulteriore ripercussione che possa alterare l'attuale equilibrio dell'Occidente.

Tutto sta nel vedere se la nuova accentuazione politica — dato che così possa chiamarsi — manifestatasi in queste ultime settimane nelle sfere direttive della Turchia si manterrà ad un grado tale da evitare nuovi contrasti, che potrebbero indirettamente paralizzare l'opera di pacificazione, alla quale la diplomazia si dedica con tanta buona volontà da 15 mesi circa.

Frattanto, per le isole del Dodecanneso rimane assodato che l'Italia le restituirà non appena liquidati gl'impegni conseguenti del trattato di Losanna. E quanto più sollecitamente tale liquidazione sarà compiuta, tanto più felici noi saremo: giacchè, come altra volta fu detto, noi abbiamo ben altra ambizione e ben altri interessi, superiori a quello di fare i guardacoste alle isole dell'Egeo.

***

In quanto alla situazione in Albania, il *Temps* ha da Vallona che la presa di El Bassan è questione di ore: si meraviglia quindi come le navi austriache ed italiane, digià annunziate, non si siano fatte vedere.

Se il *Temps* ce lo permette, noi attendiamo la conferma delle sue notizie, abbastanza gravi: in quanto all'invio di navi digià annunziate e non vedute finora, possiamo assicurarlo che nei porti albanesi stazionano da tempo navi austriache e italiane.

Certamente sono navi piccole, adatte allo scopo. Ed è naturale che non abbiamo inviato grandi corazzate, altrimenti il nostro egregio confratello, che attraversa un momento di snobismo, avrebbe dato l'allarme all'Europa supponendo che si trattasse di un'invasione dell'Albania da parte delle due alleate.

In quanto ai dissensi sulla questione bancaria e finanziaria dell'Albania non bisogna esagerare, come dicemmo ieri, e dice benissimo oggi la *Gazz. di Colonia*, chè le divergenze non sono tali da giustificare la minaccia di divorzio fra la Triplice Alleanza e la Triplice Intesa.

Diremo di più che noi, *personalmente*, cediamo di buon grado ai nostri colleghi del *Temps*, mediante un modestissimo premio (fosse pure un *déjeuner* al *Café de Paris*) il diritto di opzione per tutte le imprese finanziarie che si svolgeranno nel nuovo Stato, almeno durante i primi dieci lustri.

La notizia da Atene (V. sotto *Min. Esteri*) della visita che i Sovrani di Grecia hanno fatto al nostro Ministro in Atene è stata accolta nei nostri circoli con molta compiacenza ed è quasi considerata come promessa di una loro visita in Italia.

Politica e diplomazia

(S) **Parigi**, 15. — Il Presidente del Consiglio ellenico, Venizelos, ha aggiornato alla settimana prossima la sua partenza per Londra.

(S) **Costantinopoli**, 15. — Il generale Liman von Sanders è stato promosso al grado di maresciallo turco.

(S) **Cettigne**, 15. — Il Ministro d'Italia marchese Negrotto Cambiaso è stato ricevuto in udienza solenne dal Re Nicola.

(S) **Budapest**, 15. — Il Presidente del Consiglio conte Tisza ha ricevuto in udienza il nuovo Console Generale d'Italia comm. Martin-Franklin intrattenendolo a lungo, cordiale colloquio.

(S) **Parigi**, 15. — Briand è stato eletto all'unanimità Presidente del Comitato direttivo della Federazione delle sinistre.

(S) **Cettigne**, 15. — Ecco i risultati definitivi delle elezioni politiche. Sono stati eletti 66 ministeriali e 16 dell'opposizione, dei quali 9 radicali.

◆ (S) **Bristol**, 15. Bonar Law in un discorso tenuto questa sera ha detto che le conversazioni fra i capi partito circa l'*Home rule* non sono finora riuscite e non sembra che debbano riuscire.

Da Parigi

(Nostro [illegible] della notte)

PARIGI, 16 (ore 0.50). — I circoli politici francesi si mostrano soddisfatti per la risposta della Triplice Alleanza alla proposta inglese.

Si considera che le sei Grandi Potenze si trovano d'accordo per il regolamento definitivo delle questioni sollevate dalla guerra balcanica.

— *E' stato* arrestato Cheik Jokender, uno dei due complici del turco, che si era recato in casa di Cherif pascià per assassinarlo. Egli si protesta innocente, ma l'autorità lo ha trattenuto.

— Giavid bey è giunto ieri mattina a Parigi con l'*Oriente Express*, ricevuto da numerose personalità ottomane. Ha cominciato subito le sue visite a diverse personalità politiche e finanziarie.

— Il sig. Venizelos ha dedicato la giornata di ieri ai negoziati relativi al prestito greco, intrattenendosi con un certo numero di personalità del mondo politico e finanziario. Lunedì il sig. Venizelos assisterà ad una colazione offerta in suo onore all'Eliseo dal Presidente della Repubblica.

Benchè nulla sia ancora definitivamente fissato, è probabile che Venizelos partirà per Londra martedì sera o mercoledì mattina, dopo il ritorno nella capitale dell'Inghilterra di sir Edward Grey.

— Telegrafano da Vienna al *Temps* che il Governo austriaco non farà opposizione a che la Commissione internazionale di controllo prenda in mano il governo dell'Albania, a patto però che sia bene inteso che la Commissione si ritirerà al momento in cui giungerà

— Telegrafano da Vallona allo stesso giornale: I successi delle truppe di Essad pascià continuano.

La presa di El Bassan non sarebbe che il principio di una serie di vittorie. A Vallona l'attitudine di Essad pascià sembra incomprensibile, a meno che egli non sia sicuro dell'appoggio di una o di parecchie delle Grandi Potenze.

Si mostra meraviglia perchè le navi italiane e austro-ungariche già annunziate non siano ancora giunte.

— Telegrafano da Pietroburgo che il Governo russo non darà ordine per l'invio di un incrociatore nelle acque albanesi soltanto nel caso in cui le altre Potenze siano unanimi su tale riguardo.

Da Vienna

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

VIENNA, 15 ore 17. — La *Polit. Corr.* ha da Londra: — Non si conferma la notizia di fonte francese circa l'intenzione dell'Inghilterra di proporre che l'Italia si dovrebbe ritirare dal Dodecanneso mentre la questione dell'indennizzo dovrebbe essere regolata più tardi.

Invece, restando fermo il punto di vista che nessuna grande Potenza debba trarre vantaggi territoriali dalla guerra balcanica, punto di vista sempre sostenuto dal Governo italiano, il Governo inglese non intende fare altri passi, dopo la ripetuta dichiarazione dell'Italia, contenuta anche nelle risposte della Triplice Alleanza, cioè che le isole saranno restituite alla Turchia dopo che questa avrà adempiuto agl'impegni del trattato di Losanna.

E' quindi falso che l'Inghilterra intenda fare qualche nuovo passo per lo sgombro delle isole e la questione dell'indennizzo.

Infatti non si ignora a Londra che la prolungata occupazione delle isole impone all'Italia cospicui sacrifici e che, specialmente a Rodi, vi fu anche sacrificio di uomini, e la pretesa a qualche compenso si considera giustificata.

Da Berlino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

PER I FIDECOMMESSI IN PRUSSIA.

Berlino, 15. — Il discorso della Corona, letto al *Landtag* prussiano dal Presidente del Consiglio dei Ministri von Bethmann-Hollweg (che tiene a non essere chiamato Cancelliere quando si tratta di affari prussiani anzichè di affari politici dell'Impero) constatava che la sessione della Camera prussiana non avrebbe avuto questa volta un carattere spiccatamente politico, almeno per quanto riguarda il carattere dei progetti del Governo presentati al Parlamento.

Tra questi progetti uno dei primi che assumerà carattere politico, nonostante la sua apparenza giuridica è il progetto che si propone di riformare l'istituzione dei fidecommessi in Prussia. In Prussia i fidecommessi furono aboliti dalla Costituzione del 1852, ma ristabiliti dalle modificazioni introdotte successivamente nella Costituzione stessa, anzi negli ultimi 25 anni il Governo fu recisamente favorevole ad una vasta estensione dei fidecommessi accordando non soltanto la formazione di numerosi nuovi fidecommessi alla nobiltà antica, ma anche a famiglie di banchieri ed industriali recentemente nobilitate. In seguito a tale politica i fidecommessi ora rappresentano il 7% del territorio della Prussia ed in talune provincie raggiungono il 22% della superficie.

I partiti di sinistra chiedono perciò da tempo l'abolizione dei fedecommessi, o, subordinatamente, una legge, che limiti i fedecommessi a quelli già esistenti, escludendone nuovi e conceda in determinate condizioni la facoltà di sciogliere i vincoli dalla natura del fidecommesso imposti alla proprietà.

Il *Reichstag* ha discusso tale richiesta delle Sinistre l'anno scorso approvando un ordine del giorno nel senso sopraindicato, per quanto la questione riguardasse in prima linea la Camera prussiana.

Ora il Governo aveva annunciato che avrebbe presentato al principio della Legislatura un progetto sui fidecommessi alla Camera prussiana.

Si capiva che il Ministero non poteva essere favorevole — data la sua precedente politica — all'abolizione dei fidecommessi e nemmeno poteva approvare il voto del *Reichstag* per la limitazione dei fidecommessi stessi.

Tuttavia, sorprende che il progetto di legge presentato ora, sia recisamente favorevole al fedecommesso come istituzione giuridica, per rinvigorirlo e sviluppare la solidità dei fidecommessi con nuove e favorevoli disposizioni di legge ed accogliendo la tesi del *Reichstag* in un solo punto secondario, cioè dove si tratta di garantire meglio in determinati casi i diritti e gli interessi dei creditori.

Un caso fortuito vuole ora che il progetto di legge del Governo, che la maggioranza liberale del *Reichstag* considera come un atto di ostilità, debba essere discusso alla Camera prussiana in un momento nel quale i contrasti per la questione d'Alsazia Lorena e gli attacchi della Camera dei Signori contro il *Reichstag* hanno notevolmente inaspriti i rapporti tra il Parlamento imperiale e quello prussiano.

Perciò socialisti e progressisti intendono aprire la discussione alla Camera prussiana sul progetto del governo, svolgendo la tesi intransigente della abolizione dei fidecommessi, tesi alla quale Governo e maggioranza conservatrice naturalmente si opporranno.

E da ciò deriverà una discussione elevata ed importantissima che contrariamente alla previsione, conferirà subito alla sessione un carattere nettamente politico.

Parlamenti Esteri

AUSTRIA

(S) **Vienna**, 15. — La riunione dei capigruppo della Camera dei deputati non è riuscita a mettersi d'accordo circa la redazione della relazione sulla Conferenza comune per la discussione della riforma dell'imposta sulla rendita personale. E' stato deciso che la seduta odierna della Camera venga chiusa subito dopo l'apertura e che la prossima seduta sia convocata per domani mattina per discutere la relazione sulla conferenza comune.

— (S) **Vienna** 15 — *Camera dei deputati* — Il Presidente apre la seduta all'1,45 ma è costretto a chiuderla subito in seguito ai grandi rumori cui si abbandonano gli agrari czechi.

Dopo la chiusura della seduta della Camera, numerosi deputati, czechi, radicali e agrari, tra i quali entrano nella sala ove la Commissione, del bilancio doveva riprendere le sue discussioni. Gli czechi protestano contro la continuazione della seduta interrompendo il Presidente con vive grida e battendo coi pugni sui tavoli.

Il Presidente dichiara in seguito a ciò chiusa la seduta.

UNGHERIA

(S) **Budapest**, 15. — *Camera dei deputati*. — Viene presentata la relazione della commissione disciplinare secondo la quale il deputato Ettner è escluso da quindici sedute e il deputato Zsuchs da cinque.

Il Presidente invita quindi il deputato Ettner, che assiste alla seduta, ad allontanarsi dall'aula. Questi però si allontana soltanto dopo che un plotone di venti uomini fa la sua comparsa nell'aula.

Dietro proposta del Presidente, Ettner viene nuovamente deferito alla commissione disciplinare per avere opposto resistenza sistematica. (*Vive grida di sdegno da parte della Sinistra*).

Dietro proposta del relatore della commissione disciplinare il deputato Ettner viene escluso da altre trenta sedute.

La prossima seduta avrà luogo domani per la continuazione della discussione sulla riforma di stampa.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 15. — *Senato* — Si riprendono i lavori. Antonin Dubost è rieletto presidente con 203 voti su 230 votanti.

◆ (S) **Parigi**, 15. Vengono eletti vice-presidenti: Savary con 188 voti, Maurice Faure con 182 voti, Touron con 135 voti e Jean Dupuy con 126.

◆ (S) **Parigi**, 15. *Camera dei deputati*. Dopo che Deschanel ha assunta la presidenza, il Ministro delle Finanze, *Caillaux*, legge la sua lettera che contiene una esposizione della situazione finanziaria. Egli spiega lungamente come mediante economie, provvedimenti fiscali e facendo un conto speciale delle spese del Marocco, sia giunto a ridurre il disavanzo del 1914 da 794 milioni a 168 milioni, che egli si propone di coprire con una emissione di obbligazioni a breve scadenza.

Parlando, poscia, delle spese straordinarie, egli calcola a 1410 milioni le spese risultanti dalla attuazione del programma militare. Aggiunge che per liquidare la situazione del bilancio relativa al programma navale, occorrerebbe una somma di 420 milioni da prelevare sui prodotti del prestito.

Riassumendo — egli dice — si tratta di un miliardo e 830 milioni di spese straordinarie per la guerra e per la marina, da coprire mediante tre, quattro o cinque prestiti di un tipo che consenta un rapido ammortamento, ed emessi nel 1914 e nel 1915, in modo da evitare al mercato troppo gravi, prematuri o inutili prelevamenti, prestiti che apportino, però, al Tesoro le risorse corrispondenti ai bisogni immediati o prossimi.

Nell'ultima parte della sua esposizione il Ministro considera l'avvenire e per pareggiare i bilanci futuri propone un'imposta sul capitale, la quale, essendo applicabile sin dal 1915, produrrà, al minimo, 190 milioni. Egli crede che si otterranno da 80 a 100 milioni con una modificazione delle tasse esistenti, specialmente della tassa sul petrolio: egli spera, infine, di ottenere 150 milioni al minimo dall'imposta sul reddito.

— Dopo avere stabilito l'ordine del giorno, si toglie la seduta.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 15. — (*Camera*). — Il Min. delle finanze presenta il bilancio per l'esercizio 1914-15. Esso prevede un'eccedenza delle entrate sulle spese di 3.262 *contos di reis*. Il Ministro ha espresso la speranza di poter consacrare 2.500 contos alla difesa nazionale, invece dell'aumento di credito, già autorizzato, di 868 *contos*.

La situazione in Oriente

ALBANIA

(S) **Vienna**, 15. — La *N. F. Presse* apprende che i membri della colonia albanese a Costanza tennero ieri un comizio per protestare contro i nemici del nuovo Stato albanese i quali vogliono con tutti i mezzi impedire la proclamazione del Principe di Wied a Sovrano di Albania e che minacciano l'esistenza statale dell'Albania stessa. Fu approvato un ordine del giorno col quale il Principe di Wied viene invitato a partire presto per l'Albania, ove egli sarà accolto con gioia.

Tale mozione è stata inviata al Principe e a tutte le Cancellerie delle potenze della Triplice alleanza.

(S) **Parigi**, 15. — Il *Figaro* scrive che poichè si persiste nell'errore iniziale di costituire l'Albania, è bene pensare a provvedere ad essa un Governo unico. In ultima analisi occorre liberare il Governo di domani dalla grande preoccupazione degli epiroti che gli verrà data d'un tratto e ritornare quindi sul tracciato di una frontiera che non tien conto nè della nazionalità nè della lingua, nè della religione nè della inclinazione delle popolazioni. Abbiamo del resto motivo di credere che la cosa sia bene avviata e che anche su questo punto il viaggio di Venizelos avrà giovato efficacemente agli interessi greci.

(S) **Colonia**, 15. — La *Kölnische Zeitung* annunzia che l'intenzione attribuita alle Potenze della Triplice intesa di ritirarsi dalla Commissione di controllo per l'Albania non sembra che dovrà esser posta in esecuzione. Esistono molte divergenze tra le grandi Potenze circa il Sindacato finanziario austro-italiano, ma esse non sono di natura tale da impedire ai Governi della Triplice intesa di continuare la loro collaborazione nella questione albanese.

(S) **Londra**, 15. — Una Nota *Reuter* dice che le Potenze continuano la discussione del prestito a favore dell'Albania. Il prestito sarebbe di 75 milioni di franchi. La Triplice intesa desidera che tutte le Potenze, responsabili della creazione dell'Albania, siano anche responsabili delle finanze albanesi. Perciò la Triplice intesa non ha riconosciuto la concessione fatta da parte del Governo di Vallona a banche italiane ed austro-ungariche circa il monopolio monetario e circa la riscossione delle entrate. L'Austria-Ungheria e l'Italia ritengono che la concessione è valida poichè non vi è alcuna intenzione di attribuire con essa un monopolio. Quanto al prestito l'Austria-Ungheria e l'Italia ammettono che tutte le Potenze possano garantirlo.

◆ (S) **Vallona**, 15. Il Governatore di E. Bassan telegrafa che gli insorti si trovano a tre ore di distanza dalla città. Oggi non vi è stato alcun combattimento.

GRECIA E TURCHIA.

(S) **Parigi**, 15. — I giornali hanno da Costantinopoli che tanto da parte della Turchia, quanto da parte della Grecia, si sarebbe disposti a iniziare trattative dirette per risolvere la questione delle *isole*.

TURCHIA.

Gli arsenali ottomani.

(S) **Brindisi**, 15. — Iersera col vapore *Praga* del *Lloyd* austriaco, proveniente da Trieste, sono giunti [illegible] nei giorni scorsi avevano tentato di sbarcare a Vallona.

Lasciando a parte il fatto che non si capisce come 181 soldati abbiano potuto imbarcarsi tranquillamente, senza che nè l'autorità militare, nè la polizia se ne siano accorti, sta il fatto che sono disertori. E allora? N. d. R.

SERBIA.

(S) **Belgrado**, 15. — Di fronte all'attitudine dei circoli militari che non si mostrano disposti ad accogliere le domande del Governo per una eventuale diminuzione nel bilancio della guerra, nei circoli dirigenti si dichiara che il Governo, in caso di bisogno, proporrà alla Corona di scegliere un borghese per il posto di Min. della guerra.

Per le isole dell'Egeo

◆ (S) **Londra**, 15. Una Nota della *Reuter* dice: I Governi britannico, francese e russo accolgono con un sentimento di soddisfazione e apprezzano le risposte della Germania, dell'Italia e dell'Austria-Ungheria alla Nota di Sir E. Grey, le quali dimostrano il desiderio delle Potenze della Triplice Alleanza di evitare, per quanto è possibile, perfino le apparenze di un'azione separata di un gruppo di Potenze. L'attitudine moderata e conciliante della Triplice Alleanza è considerata tale da produrre i più lieti risultati.

I 290 milioni di Buoni del Tesoro

La nuova emissione di Buoni del Tesoro 4% netto ha indotto il critico finanziario del *Giornale d'Italia* a dettare in due colonne una delle sue splendide e allegre lezioni in materia di credito.

Dopo aver fraseggiato parecchio sul segreto (di Pulcinella) e sulla pubblicità dei prestiti, l'egregio collega (ecco l'apice, quando avverte che ora *finalmente* — in virtù del R. D. 4 gennaio n. 3 — i portatori dei nuovi Buoni del Tesoro possono respirare — il che non è poco — trovandosi finalmente in grado di sapere che questi Buoni sono esenti da qualsiasi imposta presente e futura.

Naturalmente egli vuole giustificarsi della famosa, pervicace insistenza sulla tassa delle cedole!

Se non che egli non si accorge che i suoi lettori non avevano bisogno di attendere il R. Decreto del 4 gennaio, poichè sapevano che l'esenzione da ogni tassa presente e futura **era stabilita nella legge!**

Ma dove l'egregio collega e contradditore raggiunge il colle dell'amenità è quando ci fa sapere che il Consorzio bancario si rivolge per la sottoscrizione dei nuovi Buoni « non a capitalisti esteri, « bensì ai risparmiatori italiani, che fra quanti ne « esistono al mondo non sono a nessuno inferiori « per patriottismo, anzi, tutti li avanzano per « spirito di sacrificio e per alto sentimento di « nazionalità! ».

E qui ci vorrebbero quattro battute della Marcia Reale, dell'Inno di Mameli o di quello di Garibaldi.

Ma lasciamo questa retorica del 48 e, se non basta il 48, anche quella del 49!

I risparmiatori italiani, come del resto quelli di tutto il mondo, quando si tratta di investire i loro danari fanno i calcoli comparativi per vedere, data la sicurezza matematica dell'impiego dei loro risparmi in valori a titoli a reddito fisso, quali di questi titoli siano i più redditivi.

Ora, dato il corso della nostra rendita e i corsi di tutti gli altri titoli ipotecari e, dato l'interesse che corrispondono i maggiori Istituti di risparmio in Italia — senza parlare delle Casse postali — non occorre davvero molto ingegno per convincersi che l'impiego del 4% nei Buoni del Tesoro quinquennali, netto da ogni aggravio fiscale presente e futuro, è senza confronti l'impiego più conveniente.

Come si vede, il patriottismo del risparmiatore italiano c'entra proprio per niente: c'entra invece la convenienza, ossia l'utile.

E l'utile è semplicemente questo: che i portatori di Buoni del Tesoro 4% netto ritraggono il mezzo per cento di più della rendita.

E con ciò saluto ai posteri.

Armi ed Armati

AVIAZIONE MILITARE.

Il tenente Demmet dell'esercito belga sta eseguendo interessanti esperienze di voli notturni sull'aerodromo di Kiewit. L'aviatore ha collocato avanti al suo apparecchio un fanale d'automobile con una lampada di 80 candele e al disopra una lampada di 12 candele ad ogni estremità del piano di sostegno.

La corrente elettrica è data dallo stesso motore dell'aeroplano che aziona una dinamo accoppiata ad una batteria di accumulatori dissimulata fra i sedili del pilota e dell'osservatore.

La lampada anteriore serve per rischiarare la via e facilitare l'atterramento.

Le lampade laterali servono per vigilare la stabilità dell'apparecchio sul suo asse.

L'aviatore in aria può rendersi invisibile spegnendo le lampade, dopo aver fatte le sue osservazioni.

I fuochi accesi ovunque a terra gli permettono di riconoscere facilmente, con un po' d'abitudine, le città e i villaggi e di orientarsi.

BANCHE e SOCIETA'

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO.

		Situazione al 10 Dicem. 1913	20 Dic. 1913
Riserva:			
Oro e argento	L.	1.203.716.000	1.203.750.000
Valute equiparate	»	85.615.000	86.918.000
Bigl. deb. di Stato e valute diverse	»	9.574.000	10.634.000
Portaf. e anticipaz.	»	580.690.000	636.047.000
Portaf. sull'est. non applic. alla riserva	»	2.222.000	2.205.000
Anticip. al Tesoro	»	—	—
Titoli em. o gar. Stato	»	157.927.000	157.033.000
Cio att. nel Regno	»	35.907.000	36.406.000
Cio att. all'est. (non appl. alla riserva)	»	30.700.000	20.002.000
Sofferenze	»	946.000	935.000
Spese e tasse	»	11.745.000	13.559.000

PASSIVO.

Circolazione	L.	1.724.015.000	1.716.957.000
Debiti a vista	»	118.303.000	120.168.000
Depositi c/o frutt.	»	60.868.000	67.405.000
Residte corr. [illegible]	»	41.175.000	42.348.000

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I giornali sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA STAGIONE —
Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con LA STAGIONE —
Italia . . . . Anno L. 20
Stati dell'Unione (oro) . . . . Anno L. 46
N. B. - La Stagione è il più bel giornale di mode per famiglia. Editore U. Hoepli, viene spedito due volte al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 8 e 10 — Telefono 15-64.
Tariffa: 4.a pagina (su 10colonne) cent. 40 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 3.50 la linea. Corpo del giornale L. 4 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Domandare tariffa.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 61

Servizio speciale di traslochi con Furgoni imbottiti
Custodia di mobilio - Garde-meubles

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE = Via Due Macelli 10-11

Suonerie	Tasti porcellana	Pile Leclanché	Quadri	Fili conduttori
Cent. 6 L. 2,45	lisci L. 0,80	Cent. 14 L. 1,60	2 Num. L. 11,75	7/10 L. 4.—
» 7 » 2,80	Stellati oro » 1,60	» 16 » 1,80	4 » » 16,60	6/10 » 2.80
» 8 » 3,20	legno » 0,25	» 18 » 2,20	6 » » 21.—	9/10 » 18.50
9 » 3,25	» » 0,30	» 21 » 2,75	8 » » 25,75	Cordoni di seta
» 10 » 4,75	Peretta » 0,46	zoccolo » 4,60	10 » » 28,50	al metro L. 0,20
» 12 » 6,—			12 » » 32.—	

IMPIANTI, FORNITURE E MANUTENZIONI
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 15-64

ASMA bronchiale uricemica

Enfisema polmonare

ARTERIOSCLEROSI

VARICI

TUMORI ANGIOMATOSI

NEVROSI DE CUORE

si curano coi sistemi più moderni

Istituto Kinesiterapico

Via Plinio N. 1 (Palazzo proprio)
IL PIU' COMPLETO DEL MONDO

Direzione sanitaria:

Concetti prof. L.
Ferraresi prof. P.
Marchiafava prof. E.
Mazzoni prof. G.
Mingazzini prof. Gio.

SCHIARIMENTI GRATIS

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare *Cartolina vaglia* direttamente all'Amministrazione del "Popolo Romano,, - Roma, segnando chiaramente cognome, nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le correzioni del caso.

Prezzo dell'Associazione

SENZA LA STAGIONE

Italia. . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Estero (oro) Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10

CON LA STAGIONE

Italia. . . . . Anno L. 20
Estero (oro). . . . . Anno L. 46

N. B. - La Stagione è il più bel giornale di moda per famiglie, Editore U. Hoepli, viene spedito due volte al mese

Ferrovie Francesi

PARIGI - LIONE - MEDITERRANEO

STAZIONI TERMALI per le quali la servizio la stessa Società

VICHY - AIX-LES-BAINS ET EVIAN - LES - BAINS, le tre più importanti stazioni termali d'Europa, raccomandate da tutti i medici per l'efficacia delle loro acque e per le cure che vi trovano i malati.

Le distrazioni sono ivi numerose. Indipendentemente dalle varie passeggiate in luoghi incantevoli, queste città offrono ai loro visitatori tutte le delizie delle grandi capitali: magnifici casini con sale da giuoco e di lettura, teatri, compagnie d'opera in musica e di prosa, circoli, ecc.

Treni giornalieri fanno il servizio per queste stazioni durante la stagione balnearia.

Il treno Vichy-Express percorre in cinque ore la distanza da Parigi a Vichy; il treno Savoie-Express in otto ore la distanza da Parigi ad Aix-les-Bains ed in dieci ore quella da Parigi a Evian.

Gli orari delle partenze di questi treni sono portati a conoscenza del pubblico a mezzo di manifesti speciali ed il Libretto-Guida-Orario P. L. M. è venduto a 0.60 in tutte le stazioni della rete.

Per gli avvisi economici
RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE

Ascensori Falconi

differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero

G. FALCONI - NOVARA STABILIMENTO FAUSER & C.

Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Moleschott

Via Volturno N. 58

Guida del Forestiero

MARTEDI' - INGRESSO LIBERO.

VATICANO - *Biblioteca* dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio segreto*, si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 10.
MUSEI - *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id. *Scultura antica*, Corso Vittorio Emanuele 210, dalle 10 alle 16
CATACOMBE - di *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa annessa) dalle 9 alle 11½ e dalle 14 al tramonto.
CATACOMBE DI S. SEBASTIANO - v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, v. Labicana 136 dalle 9 al tramonto.
TOMBA CECILIA METELLA, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7 al tramonto
INGRESSO UNA LIRA.
VATICANO - *Museo* delle Iscrizioni, visite dei Gallerie dalle 10 alle 13.
Id. Musei di Scultura antica.
Id. *Epigrafico*, *Galleria lapidaria*, *Appartamento Borgia*, *Pinacoteca*.
MUSEI - *Lateranense* sacro e profano, p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto, dalle 13 alle 18
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori di porta del Popolo v. Arco Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 14.
Id. *Capitolino* di *Scultura*, *Bronzi*, *Sezione Numismatica* e *Protomoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico* v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
GALLERIE - *San Luca*, v. Bocella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 13 alle 18.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA - p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO - dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI v. San Teodoro 18, dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo dalle 10 alle 16
TERME DI CARACALLA - porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE di S. Calisto, v. Appia Antica 33, dalle 8 alle 18.
Id. s. Domitilla e S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.
INGRESSO 50 CENTESIMI
VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio a Musaici del Vaticano*, ingresso dal portone di bronzo dalle 8 alle 14.
ANTIQUARIUM - v. San Gregorio L. dalle 9 alle 17.
COLOSSEO - *Gallerie Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.
INGRESSO - 25 CENTESIMI
MUSEO TASSIANO - Cella di Santo Onofrio, dalle 9 alle [illegible]

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di oligoemia con atonia di stomaco ed Anoressia; l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Lo infermo lo trovarono di gusto gradevole e di facile tolleranza.

Roma, 13 *Agosto* 1901.

Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**,
Medico Consulente di S.S. Pio X

Deposito e Vendita presso *A. Manzoni e C. E. Roberts e C.* - Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.

Avete visitato

gli splendidi Magazzini della Società Anglo-Romana?

NO?!?

Ebbene, recatevi subito in via del Tritone 25 e vedrete

Meravigliosi apparecchi
A GAS ED ELETTRICI

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.25	8.5	7.20	4.30 / 13.—	10.— / 8.28	12.00 / 20.—	16.8 a / 22.00
Pisa-Torino	5.—	10.5	12.30	18.10	21.—	23.55	
Foligno - Ancona	5.50	8.25	12.10	15.30	18.40b	22.30	
Firenze-Milano	8.—	9.10	14.45	18.8	18.40c / 20.30	21.5	23.50
Pisa-Milano							
Ceprano				18.20			
Tivoli-Avezzano		7.4	12.10	16.30	19.50		
Tivoli			9.40				
Civitavecchia	8.16	5.20	10.40				
Frascati	7.5		9.20	13.10	16.15	18.40 / 20.15	festiv. 21.30
Velletri-Terracina	5.40	12.40	17.45	festiale	festiv.	festivi	
Velletri	9.50			19.15	21.20		
Fiumicino	6.25d	6.10	12.50	16.40	18.20		
Mandela-Subiaco		7.45	12.10	18.30			

a) a Terracina — b) a Foligno — c) a Chiusi — d) da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.30	8.28	9.35 a / 20.25	11.55 / 21.20a	14.25	17.30 / 20.30	17.45 / 22.31
Torino-Pisa	7.—	7.55	9.20	16.8	19.15	21.25	22.30
Ancona-Foligno	9.10	7.5	3.50	14.35	19.00	23.30	
Milano-Firenze	0.45	6.51	9.00b	12.6	16.00	18.50	22.50
Milano-Pisa		8.30					
Avezzano-Tivoli	0.5		9.30	9.30	15.50		20.10
Tivoli		7.15			17.—		
Civitavecchia	7.40	12.35	18.30				
Frascati	7.20	8.45	9.45	14.55	19.45	20.50	
Terracina-Velletri		9.19		12.10		21.—	
Velletri	[illegible]				19.25		
Fiumicino	[illegible]	12.06	16.9	21.30c	22.55		
Subiaco-Mandela	8.35		8.55	15.25	20.10		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) a Trastevere

Tramway Roma-Civitacastellana-Viterbo

TRAMVIA ROMA-CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.20	9.50	13.30	16.45
Prima Porta		7.1	10.5	14.7	17.25
Scrofano		7.14	10.18	14.20	18.20
Riano		7.20	10.33	14.25	17.52
Castelnuovo di Porto		7.33	10.41	14.43	18.2
Morlupo-Leprignano		7.48	10.49	14.51	18.12
Rignano Flaminio		8.11	11.9	15.11	18.35
S. Oreste		8.18	11.15	15.17	18.42

FERROVIA CIVITA C. - VITERBO.

Civita Castellana	8.37	11.54	15.57	19.22
Fabbrica di Roma	9.12	12.9	16.12	19.36
Vignanello	9.35	12.30	16.31	19.55
Soriano nel Cimino	9.34	12.50	16.52	20.17
Bagnaia	10.10	13.13	17.15	20.40
Viterbo a.	10.20	13.24	17.26	20.57

FERROVIA VITERBO - C. CASTELLANA.

Viterbo	p.	5.0	[illegible]	12.11	15.34
Bagnaia		5.10	8.24	12.24	15.49
Soriano nel Cimino		5.43	8.17	12.52	16.12
Vignanello		6.2	8.6	13.7	16.22
Fabbrica di Roma		5.21	9.27	13.30	16.51

TRAMVIA C. CASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana		6.44	9.48	13.40	17.13
S. Oreste		7.10	10.20	14.22	17.47
Rignano Flaminio		7.22	10.33	14.28	17.51
Morlupo-Leprignano		7.40	10.46	14.50	18.14
Castelnuovo di Porto		7.57	10.54	14.56	18.27
Riano		8.8	11.2	15.4	18.39
Scrofano		8.20	11.17	15.19	18.47
Prima Porta		8.33	11.30	15.33	19.—
Roma	a.	10	12.10	16.10	19.40

Tramway Roma-Tivoli

Roma	p. [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bagni	—	6.55	10.18	13.8	19.29
V. Adriana	—	7.18	10.30	13.28	19.37
Tivoli	—	7.29	10.52	13.44	19.54

					Festivo
Tivoli p. 5.45	7.50	12.10	16.25	19.23
V. Adriana 6.1	8.2	12.24	16.37	19.36
Bagni 6.20	8.17	12.38	16.51	19.50
Roma a. 7.26	9.5	13.33	17.40	20.40

Cure elettriche - Massaggio
Ginnastica medica - Bagno romano
ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1 Roma

Avvisi economici - Vedi tariffa

Giovanotti

Cura intera di L. 8, con siringa ed ovatta L. 11 in Italia, estero L. 13 [illegible] Lombardi e Contardi Napoli — Via Roma 345.

Suonerie Elettriche

F.lli G. C. Dalle Molle - Via Due Macelli 10-11
— Telefono N. 15-64 —

Suonerie — Cent. 6 L. 2.45 - 7 L. 2,80 - 8 L. 3.20 - 9 L. 3,25 - 10 L. 4.75 - 6.
Tasti porcellana — Lisci L. 0,80 - Stellati oro L. 1.80 - legno L. 25, a 0.30 Peretta 0,45.
Pile Leclanché — Cent. 14 L. 1,60 - 16 L. 1,80 - 18 L. 2,20 - 21 L. 2,75 - Zoccolo 4,60

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 130.000.000 versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 26.000.000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 21,700,000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiale all'Estero: LONDRA - Filiali del Regno: Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Como - Cremona - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Messina - Mestre - Milano - Napoli - Oneglia - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Prato (Toscana) - Reggio Emilia - Roma - Saluzzo - Sampierdarena - Sant'Agnello di Sorrento - Sassari - Savona - Schio - Sestri Ponente - Siracusa - Termini Imerese - Torino - Trapani - Treviso - Udine - Venezia - Verona - Vicenza

Sede di ROMA - Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64 (Angolo Via Farini)
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso Via Ludovisi).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI DELLA SEDE DI ROMA.
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts)

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

	1 mese	3 mesi	6 mesi	1 anno
Cassette-forti piccole	L. 4	L. 8	L. 18	L. 30
» » medie	» 6	» 12	» 18	» 30
» » grandi	» 10	» 20	» 30	» 45
Casse-forti	» 20	» 35	» 50	» 80

Conti correnti liberi 2 ¼ %
Libretti di risparmio 2 3/4 %
id. dei Piccolo Risparmio 3 %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO 3½ %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO O PIU' 3 ½ %
INTERESSI PAGABILI SEMESTRALMENTE AL 30 GIUGNO E 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO.
Buoni fruttiferi a 3½ 3½ 3 3/4 % secondo la scadenza.
Assegni sull'Italia e sull'estero.
Compra e vendita divise estere.
Lettere di credito.
Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e l'estero.
Riporti e anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Incasso gratuito di cedole estratte pagabili a Roma per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Servizio depositi chiusi
Bauli, Casse, Pacchi, ecc. chiusi e suggellati
Custodia in apposito locale corazzato
a condizione da convenirsi

UFFICIO DI CAMBIO - VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 100 (PALAZZO DORIA)
Compra-vendita di valute metalliche — Biglietti di Banca esteri — chèques e tratte sull'estero
Titoli dello Stato e Valori.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60,000,000

"LA VELOCE,,

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 11,000,000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20,000,000

"ITALIA,,

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì - da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express,,)
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS AYRES ogni Sabato
"RECORD,, fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì, da NAPOLI al Sabato da SANTOS al Martedì, e da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e [illegible]

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata solamente dalla Compagnia « LA VELOCE »
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società.

ISTITUTO ITALIANO di Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100. milioni
Emesso e versato L. 40. milioni

SEDE IN ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto di Credito fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto; esse comprendono oltre l'interesse la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle ed in L. 5.07 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti, superiori alle lire 10.000. Per i mutui in contanti fino a lire 10.000 l'annualità suddetta è di lire 5.02.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi in parte o totalmente dal suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui sino a lire 20.000; 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessioni di mutui rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le sue rappresentanze suddette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

RIGNANO FLAMINIO. — Tramvia Civitacastellana, 90 minuti da Roma — Paese di caccia — *Affittasi* Appartamento mobiliato presso ... -Rivolgersi Piazza Costaguti 14 p. 2°.

A PORTO D'ANZIO, affittansi cinque camere e cucina in splendida posizione con gran balcone sul mare
(Telefonare 86-36 dalle 13 alle 17).

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

BRAVA CUOCA toscana, cinquantenne, robusta, pratica anche pasticceria, cerca posto presso distinta famiglia, anche fuori di Roma.
Indirizzarsi Marietta Antonelli presso la Farmacia Reale Garneri, Via del Gambero. 1277

VEDOVA, madre di famiglia, dà lezioni di pianoforte. Miti pretese. Bellini — Via Ancona 39.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e dà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi in Via Ancona 30.

LAUREATO, potendo impartire lezioni di latino, italiano, inglese, francese, storia, geografia accetterebbe posto ripetitore, istitutore presso distinta famiglia. Miti pretese Dirigersi prof. Severo, Arezzo.

D'AFFITTARSI

CONIUGI SOLI, non affittacamere, cedono due camere mobiliate, anche comodo cucina a piccola distinta famiglia possibilmente senza figli. Visibili dalle 14 alle 15 Via Germanico 62, Interno 2. 1279

BELLISSIMA CAMERA mobiliata, con due finestre, cavaleja, luce elettrica, prezzo modico. Via Governo Vecchio 20 p. 4.

Stabilimento Tipografico del « Popolo Romano »
Carta della Società delle Forze Idrauliche

Stato e Industria

Volgarmente si ritiene che Stato e Industria siano due termini contraddittori; che lo Stato, ente esclusivamente politico, voglia tutte assorbire le attività del Paese, non curandosi delle legittime esigenze della Industria che, a sua volta, si ritiene abbia interesse di badare solo a realizzare i più pronti guadagni, senza curarsi dei bisogni generali del paese, e cercando anche all'occorrenza – se le è possibile – di frodare lo Stato.

Con un simile malinteso si è cercato quasi di dimostrare la ragione organica della presupposta antinomia, che avrebbe impedito ogni sincero scambio di vedute fra Stato ed Industria. Non solo: l'uno e l'altra, a lungo andare, come se fossero stati suggestionati dall'ambiente ostile formatosi reciprocamente intorno a loro, hanno finito talvolta col credersi avversari naturali. Ma, all'atto pratico, han dovuto riconciliarsi, comprendendo che dalla azione comune sarebbe risultato il benessere finanziario dell'uno, economico dell'altra, con vantaggio di tutto il paese.

***

Ebbene, un tale accordo è più che mai indispensabile in questo momento, in cui si avvicina la rinnovazione dei trattati di commercio. Infatti, col pericolo di esser sopraffatti dalla concorrenza straniera e quindi di ricavare da un lato minori proventi dalle imposte, dall'altro minori profitti dalla propria produzione, lo Stato ha provocato le industrie a fare le loro osservazioni e le loro proposte, e le industrie vanno presentando i loro voti al Governo per la tutela dei loro interessi.

***

Non è qui il caso di trattare teoricamente la questione della opportunità di adottare un regime protezionista o liberista, intorno alla quale da lungo tempo si affaticano gli studiosi, sia nell'un senso che nell'altro. Non è però fuor di luogo fare osservare, con la nostra consueta pratica brevità, alle persone di buon senso, che se la nostra industria fosse organizzata in modo da potersi imporre, per sè stessa, in Italia ancor prima che all'estero, potremmo senza inconvenienti, divenire senz'altro liberisti, mentre nello stato presente, il liberismo, inteso nel senso assoluto, equivarrebbe ad un suicidio industriale.

***

Maggior costo di materia prima, più alto livello di salari, minore perfezione di macchinari, di quella che già è stata raggiunta in parecchi paesi dell'estero, e parimenti deficienza di organizzazione, oltre ai forti oneri fiscali, sono tutte ragioni che – bisogna confessarlo – non consentono agli industriali italiani di offrire le loro merce in tal quantità, qualità, e prezzo da non temere in più casi la concorrenza estera. A parte poi che ancora non è svanito del tutto presso gli acquirenti italiani l'antico pregiudizio di preferire, per semplice snobismo il prodotto straniero al nazionale.

Quando potenti sindacati sapranno dare un unico indirizzo alle varie industrie, regolandone la produzione ed il commercio, quando le piccole fabbriche si saranno fuse con le maggiori, o con esse associate od aggregate, formando altrettante diramazioni di un'unica entità per le diverse regioni, allora solo potrà effettuarsi il consolidamento e l'equilibrio, con sommo beneficio, degli industriali, degli operai, i quali potranno contare in tal modo su un lavoro più sicuro, progressivo su solide basi, e dei consumatori.

***

Ma gli ostacoli che si sono già saputi superare, la priorità che abbiamo saputo acquistarci in industrie che ci sembravano negate, come la cotoniera e la meccanica, la prontezza e la genialità naturale dell'indole nostra, il miglioramento che va verificandosi nelle abilianze commerciale, sono tutti argomenti che debbono incoraggiarci a vincere le ultime difficoltà. E l'azione ora concorde dello Stato e delle industrie si dà bene a sperare pel prossimo avvenire. Ma, tornando alla commissione reale per il regime economico doganale e per i trattati di commercio, è facile rilevare dalla sua composizione che di esso fanno parte uomini politici, scienziati, alti funzionari dello Stato, industriali. Questi ultimi son quelli che possono avere una veduta più immediata e precisa delle questioni che bisogna risolvere, ma è bene siano coadiuvati dagli altri. E siamo certi che nelle deliberazioni che verranno prese le ragioni di fatto predomineranno sulle teoriche, le quali spesso sono a contrasto con la realtà.

***

E' opportuno però che i rappresentanti delle industrie nazionali si intendano fra loro con un efficace scambio di vedute, prima di presentare le loro proposte, avvertendo che è necessario sacrificare qualche volta l'interesse individuale a quello collettivo, il quale peraltro finisce con l'apportare spesso vantaggi generali. Il Governo ha infatti d'uopo di trovarsi dinanzi a desideri coordinati, nei quali concordi la maggior quantità possibile d'interessati, per sentirsi sicuro e forte nella discussione internazionale. Per questo, non si potrà certo sperare che gli altri Stati acconsentano a tutti i nostri desideri; l'importante è d'impostarli in modo tale che ne possano eventualmente essere scartati sol quelli, il cui abbandono contraddica al minor numero dei voti che i nostri negoziatori saranno incaricati di difendere.

***

L'accordo indispensabile dunque in questi lavori preliminari fra Stato ed industria inizierà poi, dobbiamo sperarlo, una successiva e più intensa concordia dei lavori industriali. Ormai l'Italia è uscita politicamente tanto da se stessa, che non può a meno d'imporsi anche industrialmente, a costo di decadere di nuovo fra breve. Oggi infatti la politica internazionale è sinonimo di affari. E poichè tutti siamo convinti che industrialmente sappiamo fabbricare, occorre che non si abbia più il diritto di dire che, però, non sappiamo più vendere.

Gino Prinzivalli.

Il nostro commercio coll' estero

(Vedi *Popolo Romano* del 1, 7, 8, 9 e 15).

SOLFATO DI RAME.

Nel 1912 l'importazione del solfato di rame segna una lieve restrizione rispetto al 1911, essendo discesa a 365.624 quintali. La importazione del 1911 fu infatti di 378.703 quintali.

Il solfato di rame che importiamo è prevalentemente di provenienza inglese, agli Stati Uniti spetta una quota non molto rilevante dell'importazione totale, del resto si sa che Londra è il mercato regolatore di questo prodotto in Europa ed è spiegabile quindi come la pressione della Borsa di Londra ostacoli o favorisca i traffici degli altri mercati con gli Stati Uniti.

Nell'ultimo triennio, esaminando i dati statistici, si osserva un notevole incremento nell'importazione dall'Inghilterra tanto che da 128.893 quintali nel 1910 essa è salita a 356.870 quintali nel 1911 mantenendosi a 352.879 nel 1912.

L'importazione invece di solfato di rame americano da 117.908 quintali nel 1911 è andata continuamente diminuendo a beneficio della provenienza inglese fino a discendere nel 1912 a 12.101 quintali.

Esaminando la esportazione del solfato essa risulta ancora bambina pur promettendo in avvenire un maggiore sviluppo, le fabbriche di solfato essendo in aumento.

La quantità esportata negli ultimi tre anni fu infatti notevole ed è la seguente:

1910	Quintali	6.702
1911	»	1.080
1912	»	13.674

I bisogni interni dell'Italia sono però sempre tanto grandi da potersi disobbligare dal mercato estero.

GOMMA ELASTICA.

L'entrata in consumo di sempre più considerevoli quantità dei prodotti di piantagioni di gomma ed il rapido estendersi di questa nuova cultura ad iniziativa di potenti Società, doveva aprire al commercio della gomma sempre più vasti orizzonti.

Infatti nel 1911 vediamo questo prodotto raddoppiare la importazione in confronto col 1908 e quasi triplicare nel 1912.

La gomma greggia che nel 1911 aveva toccato all'importazione la cifra di 24.199 quintali, passa, nel 1912, a quintali 34.944 con un aumento di quintali 10.745 ossia il 44 % di aumento.

Il Brasile è in questo commercio il maggiore fornitore del mercato mondiale ed è altresì il maggiore del mercato italiano avendo partecipato all'importazione con 21.584 quintali.

Seguono per importanza le colonie francesi di Africa, l'Equatore, il Congo, ecc.

Figurano in misura assai ragguardevole anche gli stracci e cascami che nel 1912 raggiunsero la cifra di quintali 8.682, con un aumento di quintali 3.209 sul 1911.

Un fatto nuovo si verifica nella esportazione di gomma greggia, che mentre in passato non ebbe a oltrepassare mai i 240 quintali, nel 1912 raggiunse invece la somma di 1643 quintali.

Un'idea poi dell'andamento dei manufatti di gomma si può avere esaminando la seguente tabella:

		1912	1913	Diff.
		—	—	—
Importazione	Q.	26.418	27.401	— 983
Esportazione	»	36.167	25.428	+ 10.739

Infine per aver ancora una idea delle quantità dei manufatti di gomma spediti nel 1912 all'estero mettiamo sott'occhio questa statistica:

Belgio	Q.	14.150
Inghilterra	»	4.336
Germania	»	3.755
Argentina	»	1.318
Austria	»	1.301
Francia	»	1.195
Brasile	»	1.171
Australia	»	1.112
Svizzera	»	535
Altri paesi	»	1.054

PELLICOLE PER CINEMATOGRAFI.

La rilevazione statistica della importazione ed esportazione delle pellicole sensibili od impressionate, per cinematografo è stata eseguita per la prima volta nel 1912.

Nessun fatto di particolare importanza risulta dall'andamento di questo commercio.

Notiamo intanto che la importazione nei dodici mesi dell'anno in esame fu di kg. 198.744 e la esportazione di kg. 117.590.

I paesi dai quali i nostri stabilimenti di cinematografia, ritraggono in maggior quantità le pellicole sono la Gran Brettagna per 93.489. kg.; la Francia per kg. 42.791; la Germania per 36.944 kg.; vengono poi a distanza il Belgio, l'Austria-Ungheria, la Svizzera ecc.

L'esportazione delle pellicole si dirama fra molte destinazioni, ricordiamo le principali: Inghilterra per 37.738 kg.; Francia per 13.732; Stati Uniti per 12.061; Germania per 12.460; Austria per 11.067; Brasile per 2.958 poi viene la Svizzera con 5.699 kg.

COROZO E BOTTONI DI COROZO.

L'industria della lavorazione dei bottoni di corozo che pur è costretta a essere tributaria all'estero per la materia prima, è andata rapidamente affermandosi e anche ortonatamente nell'Alta Italia specie nella provincia di Brescia, Bergamo e Piacenza.

Dal 1907 al 1912 è dato rilevare un costante incremento di questa esportazione, se si eccettua l'anno 1908 in cui si ebbe una lievissima diminuzione.

Anni	quantità q.li
1907	5.690
1908	6.226
1909	7.306
1910	8.598
1911	11.375
1912	14.479

In sei anni come ben si vede dal quadro riferito la esportazione è aumentata del 184%.

Le maggiori richieste in confronto del 1911 si ebbero dalla Germania e dall'Austria rispettivamente con 21.6 e 12.8 per cento.

La importazione risultò nel 1912 di 102.263 quintali. Il quantitativo totale viene così diviso:

Equatore	q. 37.772
Columbia	q. 32.138
Eritrea	q. 22.351
Egitto	q. 10.236
Libia	q. 230

L'emigrazione italiana al Caucaso

L'emigrazione italiana al Caucaso è cominciata verso la metà del 18° secolo. Essa fu determinata dall'istituzione di un teatro stabile di opera italiana a Tiflis, dopo al richiesero dei fabbri e degli operai italiani durante la costruzione della ferrovia transcaucasica.

La colonia stabile si compose allora di costruttori, intraprenditori di lavoro, industriali, commercianti, artisti, impiegati e operai delle differenti industrie. L'emigrazione temporanea è costituita da fabbri, minatori, tagliatori di pietra, e merciai ambulanti.

La colonia italiana al Caucaso nel complesso si trova in buone condizioni economiche e sociali. Essa ha prodotto sino a 2400 ettolitri di vino, premiati nelle varie esposizioni.

Nel 1903 è stata istituita una scuola, dove i bambini apprendono la lingua nazionale. La società italiana di beneficenza fu costituita a Tiflis nel 1893 allo scopo di prestare soccorso e assistenza ai nostri compatriotti orfani, vecchi e infermi o indigenti. Centoventi sono i soci di questa Società di beneficenza, il cui bilancio ordinario è di circa tre mila lire e che possiede un fondo di riserva di cinque mila lire. Tra le numerose industrie straniere esistenti notiamo: L'impresa dei fratelli Shrojavacca, istituita nel 1911, per lo sfruttamento dei boschi di abete sulle montagne quasi inaccessibili di Svanoti e di Ratiè, dove lavorano 1200 operai, fra i quali circa 50 italiani, impiegati d'amministrazione, direttori tecnici, meccanici ecc. La fabbrica di Ceramica fondata a Kasuka dai fratelli Andreolotti per la produzione meccanica delle tenaglie e delle tegole sul tipo di quelle di Marsiglia. Molti italiani ivi sono impiegati come capi tecnici o operai. Sebbene d'istituzione recente, la fabbrica fornisce già dei prodotti bene accolti dai consumatori del Caucaso, tanto che i prodotti similari importati da Marsiglia perdono sempre più terreno in questi mercati.

Terremoto ed eruzione vulcanica
NEL GIAPPONE

(S) **Nagasaki**, 15. — Secondo radiogrammi delle navi da guerra, Kagoshima è sepolta sotto uno strato di cenere alto 15 piedi. Seicento case sono crollate. L'isola di Sakurashima è ritenuta perduta; essa è involta dal fumo, attraverso il quale si vedono divampare le fiamme. Il calore è talmente intenso che nessuna imbarcazione si può avvicinare. Soffia il tifone e i boati sotterranei continuano.

(S) **Tokio**, 15. — Secondo un dispaccio da Kumamoto, ieri sera il lato occidentale di Sakurashima è saltato. Le fiamme lampeggiavano da tutte le parti. Una violenta ondata marina è passata sulla città. Le scosse di terremoto si sono ripetute. Le case, le vie e le strade ferrate, sono distrutte per una estensione di parecchi chilometri. Le case distrutte sono tredicimila. Sono scomparse 70 mila persone.

(S) **Kumamoto**, 15. — Le eruzioni e le scosse di terremoto sono ricominciate ieri sera. Esse sono gravi quanto le precedenti. Si è verificato anche un maremoto.

(S) **Tokio**, 15. — Il primo profugo dai luoghi del disastro è arrivato a Kagoshima. Egli ha detto che i boati sotterranei e le eruzioni cominciarono il 10 corr. Tutti gli abitanti prepararono viveri e si affrettarono a fuggire. Il 12 mattina, il vulcano dell'isola Sakurashima cominciò l'eruzione. La popolazione allora si precipitò sulle vie del mare, cercando battelli o qualsiasi altro mezzo per poter fare la traversata e raggiungere la terraferma. Dalle tre fenditure che si erano prodotte sui fianchi del vulcano si videro guizzar fiamme elevantisi a mille metri e si sprigionò un denso fumo seguito da una pioggia di lapilli incandescenti. E' impossibile descrivere la scena terribile eppure magnifica delle eruzioni accompagnate da rombi, più forti delle detonazioni che si udivano durante il bombardamento di Port Arthur.

Gli abitanti della terraferma inviarono tutti i battelli disponibili per soccorrere gli infelici, ma non vi erano abbastanza imbarcazioni. Numerosi profughi tentarono di fare a nuoto la traversata, ma la maggior parte di essi sono periti.

Sakourashima sembra un campo di battaglia. Le case sono state distrutte dalla lava ardente e dal terremoto.

Treni speciali sono partiti ad ogni momento per allontanare gli abitanti dal luogo del disastro. Molte persone non hanno potuto trovar posto e stanno aggrappate fuori delle vetture. Il profugo che narra questo racconto ha dovuto egli stesso viaggiare in questo modo fino a Hitoyoshi.

Egli ha concluso dicendo che è assolutamente impossibile valutare il numero dei morti e forse non lo si saprà mai.

Occasione eccezionale
per i soli abbonati al "Popolo Romano"

Unicamente nell'interesse dei nostri abbonati, senza il minimo profitto della nostra Amministrazione – abbiamo confermato la combinazione dell'anno scorso, per la quale **soltanto** *agli associati del* Popolo Romano, *vengono cedute le seguenti pubblicazioni col ribasso eccezionale sui prezzi normali di vendita al pubblico, contrassegnato per ciascuna pubblicazione.*

I CINQUE CODICI

Giuristi e non giuristi, tutti sentono di frequente il bisogno di consultare una Raccolta di Codici. Ora l'intera Raccolta, composta dei Cinque Codici e cioè: *Codice Civile – Codice di Proc. Civile – Codice Penale – Codice di Proc. Penale – Codice di Commercio* – riuniti in un piccolo volume tascabile – rilegato in tela e oro – viene ceduta al prezzo di L. **due**.

(In commercio costa L. tre).

DIZIONARIO DEI SINONIMI DI TOMMASEO.

L'edizione – in elegante, moderna veste tipografica e in comodo formato – è riprodotta con minuziosa diligenza.

Solidamente rilegato in tela – L. **2.50**.

(In commercio L. 7).

IL LIBRO DELLA DONNA

Enciclopedia femminile di F. De Amicis

rilegato elegantemente alla bodoniana – copertina in litografia a colori – oltre 1000 incisioni nel testo: L. **3.50**.

(In commercio L. 7).

L'AVVOCATO DI SÈ STESSO

Manuale e guida pratica di Diritto e di Procedura – riveduto e corretto dal prof. avv. Amaldo Agnelli – E' rilegato in tutta tela con 780 modelli e formulari intercalati nel testo: L. **6.50**.

(In commercio L. 12).

MULTIPLICATOR PERFECTUS.

Rilegato in tutta tela – con 700 stilissime tavole di calcoli – rigorosamente controllati. L. 10.

(In commercio L. 20).

Con tali facilitazioni noi crediamo di aver reso un notevole servizio ai nostri amici ed abbonati – i quali potranno inviare una cartolina vaglia, usando la [illegible]

All'Amministrazione del « Popolo Romano »

ROMA

ECONOMIA e STATISTICA

LA PRODUZIONE DELL'ORO NELLA RODESIA

L'attuale sciopero nell'Africa meridionale rende opportuni alcuni dati sul valore, calcolato in lire italiane, della produzione dell'oro nella Rodesia durante gli ultimi quattro anni:

1910	64.205.025
1911	66.107.375
1912	67.550.300
1913	72.202.975

E' bene notare che nella produzione del 1913 mancava il mese di dicembre, che noi abbiamo tuttavia calcolato, prendendo la media dei due penultimi mesi, ossia ottobre e novembre.

IL COTONE NELLA COLONIA ERITREA.

Riassumiamo i dati del raccolto del cotone in Eritrea nel quadriennio 1908-1911 in cui si può desumere il crescente sviluppo di questa interessante cultura della nostra colonia africana.

Anni	Quintali
1908	5313
1909	3825.02
1910	5872.88
1911	9940.68

Di questo prodotto sono stati dati dalla Società cotoniera q.li 730.18 nel 1908; 519.38; nel 1909; 1644.40 nel 1910; 3202.37 nel 1911; dagli indigeni: q.li 4382.80 nel 1908; 2805.19 nel 1909, 3728.48 nel 1910; 6238.21 nel 1911.

L'INDUSTRIA MINERARIA NELLE COLONIE FRANCESI.

Il valore totale delle esportazioni di minerali nell'ultimo periodo decennale 1902-1911 è stato di L. 278.865.724.

Il quadro seguente fa rilevare lo sviluppo della industria mineraria nelle colonie francesi.

	Superficie delle miniere	Valore del minerale esportato
	—	—
1902	Ettari 295.534	L. 22.679.770
1903	» 268.663	» 22.766.102
1904	» 311.612	» 25.477.007
1905	» 350.091	» 35.786.902
1906	» 623.629	» 25.764.185
1907	» 587.375	» 26.170.565
1908	» 641.428	» 22.520.116
1909	» 641.702	» 31.191.808
1910	» 844.896	» 30.503.805
1911	» 901.379	» 35.905.283

Nell'anno 1911 il valore delle esportazioni dei diversi minerali va così distinto:

Oro	L.	19.917.300
Nickel (N. Caledonia)	»	6.740.121
Carbone	»	2.401.400
Cromo (N. Caledonia)	»	1.140.040
Crist. di rocca, quarzo, talco	»	35.420
Rame	»	1.355.914
Stagno e tungsteno	»	416.660
Grafite	»	240.320
Pietre preziose	»	218.260
[illegible]	»	617
[illegible]	»	13.737
Zinco	»	4.107.306

Nel 1911 il numero degli operai impiegati è stato: operai di razza bianca 192; di altre razze 16.606.

UNA BORSA PEI COTONI A GAND.

Bruxelles, 15. — Dopo trattative durate oltre un anno, un gruppo di commercianti, sensali ed agenti interessati nel traffico dei cotoni sulle piazze di Anversa e di Gand, è venuto nella determinazione d'istituire a Gand una Borsa per la contrattazioni anticipate dei cotoni.

L'istituto sarà denominato « Bourse Terme de Cotons » e nascerà sotto gli auspici della *Caisse Internationale de Liquidation* di Anversa che fornirà le garanzie dei contratti. Il nuovo mercato verrà inaugurato per la fine del corrente mese.

IL SEME DI LINO NEL 1913.

La produzione del seme di lino nel 1913 ha assunto una discreta importanza raggiungendo i 103.300 quintali, contro 87.200 nel 1912 e 78.700 di media quadriennale.

Ecco la statistica della produzione per compartimento:

		1912	1913
Sardegna	Q.	—	1.500
Piemonte	»	—	800
Lombardia	»	23.000	21.7000
Emilia	»	3.200	3.500
Toscana	»	—	2.800
Marche	»	—	700
Lazio	»	1.300	1.400
Abruzzi	»	6.000	6.000
Campania	»	1.100	1.400
Puglie	»	10.000	10.000
Calabria	»	6.000	5.200
Sicilia	»	38.500	41.001

Questa coltivazione è maggiormente diffusa nelle provincie di Siracusa, Lecce, Catania, Cremona, Trapani, Catanzaro e Milano.

Note Industriali

LA NICHELATURA DELL'ALLUMINIO.

Non si era peranco riusciti a ricoprire l'alluminio con uno strato metallico qualunque mediante i processi comunemente in uso.

Tale inconveniente nuoceva molto all'estensione dell'impiego di questo metallo che si presta a così svariate applicazioni, ma il cui aspetto opaco non è dei più vantaggiosi, specie dopo un uso prolungato.

Si annuncia ora che si è giunti ad ottenere la nichelatura dell'alluminio medesimo, mediante la sua decorticazione preventiva ottenuta coll'immergerlo in un bagno di acido cloridrico contenente una data proporzione di ferro. Il ferro, precipitando alla superficie del metallo, vi forma una specie di reticolato, di modo che passando il pezzo così preparato in un bagno di nikel, questo s'incastra per così dire nel reticolato e aderisce fortemente all'alluminio. Tale processo, basato su di un'azione puramente fisica, sembra dover risolvere un problema ritenuto finora insolubile.

NOTE D'IGIENE

PER L'IGIENE DEI FANCIULLI.

Le autorità scolastiche degli Stati Uniti, per venire in aiuto dei fanciulli gracili, predisposti alla tubercolosi, o tubercolotici, senza che per questo abbiano ad abbandonare la scuola, sono riuscite ad ottenere dai comuni l'apertura di numerose scuole all'aperto nei battelli ancorati nei fiumi o sui tetti dei *grattacieli*.

I piccoli tubercolosi, che sono tentativamente, o con ragione, esclusi dalle scuole pubbliche, di New York, vengono educati su di uno speciale *ferryboat* ancorato presso l'ospedale Bellevue, nel East River.

New York e Brooklin contano sei di tali scuole galleggianti ed ai bambini che le frequentano il Comitato per la prevenzione della tubercolosi dà latte e vivande calde.

Il comune poi si è impegnato di passare ai piccoli scolari tutto il vestiario.

Le lezioni si tengono sempre all'aperto tranne nei giorni di cattivo tempo nei quali vengono tenute sotto una tettoia appositamente costruita.

I risultati ottenuti da queste scuole all'aperto sono veramente lusinghieri.

Nel 1910-11 e 1912 il 25 per cento degli allievi fu dimesso dalle scuole perfettamente guarito.

Per i ragazzi non tubercolotici ma predisposti le scuole sono situate in cortili se il tempo è buono e altrimenti in ampie sale a finestre aperte *Open windows classes.*

Il numero degli iscritti in ciascuna di tali scuole non può essere superiore ai 25.

Le ore di lezione sono alternate da esercizi di respirazione e da periodi di riposo.

I bambini sono liberi di compiere qualsiasi movimento anche durante le lezioni mentre il più assoluto silenzio è loro imposto durante il riposo.

Al mantenimento dei ragazzi provvede in massima parte il Comitato per la prevenzione della tubercolosi

---

Amor vince ogni cosa

Romanzo di ARTURO APPLIN

Traduzione di FELICINA LANZA

CAPITOLO XI.

Esso pareva perfettamente in regola ed Hetherington ne [illegible] va la firma che pareva essere stata fatta [illegible] uno incerta.

Erano stati sposati all'Ambasciata Britannica di Madrid. Non sapeva però se il matrimonio avesse anche avuto luogo in chiesa o se Carmen avesse rinunciato alla sua fede, supponendo ne avesse avuta una.

Appena ebbe piegata e riposta la carta nella busta sentì di nuovo vergogna dei suoi sospetti. Il dubbio non era possibile da più di due anni egli era il marito di Carmen. Era singolare che la notizia non si fosse divulgata in Inghilterra, ma forse a nessuno importava abbastanza di lui.. neppure agli impiegati delle sue proprietà. Probabilmente anche lei doveva avere tenuto il matrimonio celato ed avrebbe voluto sapere se l'aveva fatto con qualche scopo o se fosse stato semplicemente una conseguenza del suo modo di agire. Egli non si era mai curato di quel che potessero pensare di lui, eppure la sua vita era un seguito [illegible] completo. Era stata una giornata laboriosa la sua e si sentiva esaurito... ma l'esaurimento era dovuto alla disillusione. Più egli si sforzava di frugare nel passato e più il presente gli pareva misterioso e l'avvenire senza speranza.

Quel che cercava di scoprire gli procurava confusione e smarrimento.

La situazione però non era esente da un certo lato comico, pensava con amarezza; egli sapeva *chi* fosse ma non *che cosa* fosse. Che insegnamento della vita moderna il suo caso tragico! Nessuno, nè uomo nè donna, domanda al prossimo che cosa sia, quando sappia *chi* sia: un albero genealogico, un nome, un conto corrente colla banca e basta. Sir George Hetherington possedeva queste tre cose e tuttavia era l'uomo più misero e solo in tutta la terra.

Il mondo avrebbe ricevuto lui e sua moglie a braccia aperte perchè Carmen aveva evidentemente una educazione ricercata, oltre la bellezza ed il fascino che le aprivano tutte le porte, ma per lui il mondo sarebbe sempre stato un deserto che non conteneva altro che la sabbia dei suoi desideri.

Erano quasi le diciotto quando giunse da Formby. Per caso prima di scendere dall'automobile gli cadde sotto l'occhio l'indirizzo della busta e, pagato lo chauffeur, rimase nel mezzo del marciapiede... a fissare il nome che aveva letto:

Mis. C. O. Seral!

C. O.! Carmen. Oscar. Che altro?

I sospetti si riaccesero, ma senza dar luogo alla speranza, svanita. L'atto di matrimonio certificava che Carmen Medita, nubile, abitante in via Peschetti. Madrid si era unita in matrimonio il 14 aprile di due anni avanti col barone George Hetherington di Cranby Hall. Somerset.

Hetherington trovò Formby sul punto di [illegible]

se Hetherington – Potete accordarmi cinque minuti?

Un'occhiata sola fu sufficiente all'avvocato per accorgersi che dovevano essercì delle brutte novità condusse il suo cliente nel suo studio privato e lo fece sedere.

— Vi è accaduto qualche cosa che vi ha sconvolto, non è vero? Nulla di serio, spero.

Hetherington guardava gli occhi buoni ed onesti del vecchio e si diceva che poteva fidarsi di lui. Il desiderio di parlare, di confidare a qualcuno il suo spaventevole segreto, di alleggerirsi il cuore e l'anima diveniva alcune volte così acuto che egli temeva in certi momenti di scoppiare a dirlo incoscientemente. Sarebbe stato, suo dovere di dirlo a Carmen, sua moglie; l'opportunità gli si era presentata più d'una volta... ed egli aveva taciuto!

Poteva aver fiducia nell'avvocato, ma non ne aveva in se stesso: questo era il lato tragico della situazione! Una donna è capace di menzogna e d'inganno pur di conservare o salvare l'uomo che ama, ma Formby era uomo che rappresentava la legge e la giustizia e non si sarebbe assoggettato di dividere in silenzio il segreto di Hetherington, tenendone occulta la colpa.

— Ebbene, Sir George! Animo, andiamo, fuori presto quel che dovete dire. Volete un bicchierino di cognac? Ne tengo sempre un poco... non si sa mai!...

Hetherington si sforzò a sorridere.

— Sì, grazie.

— Non c'era dubbio, più degli altri egli aveva timore di se stesso.

Il signor Formby aspettava con pazienza tanto che invece del consigliere legale lo si sarebbe potuto chiamare il medico di Hetherington.

more. Non ci siamo forse aperte i cuori l'un l'altro, questo pomeriggio? Se sapeste che piacere ha provato nel vedere che voi non eravate punto l'uomo che le storie di Cranby mi avevano dipinto! Ma che cosa è successo? Qualche fallo di gioventù, qualche follia passata che è sorta contro di voi?

Hetherington trovava impossibile parlare con franchezza: le sue due personalità erano in lotta fra di loro.

— A colazione vi avevo detto che avevo qualche cosa da confessarvi e voi non avete voluto ascoltarmi. Ascoltatemi adesso.

— Se desiderate...

— Sono ammogliato. Signor Formby!

L'avvocato gli stese la mano.

— Congratulazioni, Sir George!

— Mi sono sposato più di due anni fa. Dio sa perchè io l'abbia tenuto segreto, ma stando così le cose credo che sarà meglio che la cosa continui a rimanere segreta, perchè ho deciso di partire nuovamente..... al più presto e non ritornare mai più in Inghilterra. Mia moglie si rifiuta di accompagnarmi nei miei viaggi.... eravamo d'altronde rimasti intesi così qualche tempo fa. Ella starà a Londra o dove più le piaccia.... all'infuori di Cranby Hall. Non so che cosa farò della mia vecchia casa: sarebbe, immagino, in mani estranee, perchè io non ho figli e piuttosto che vedere una cosa simile preferisco darla.... a chi so che l'amerebbe e ne avrebbe cura.

Hetherington si fermò senza fiato. Aveva parlato in fretta come se avesse avuto timore di venire interrotto ed aveva evitato frattanto di guardare in faccia l'avvocato. Aspettava con uno strano miscuglio di sentimenti la risposta di Formby, ma essa si faceva aspettare. Alla

— Sì.

— Però ascoltatemi.... Formby ebbe un sospiro e la voce appariva commossa quand'egli riprese a parlare — Sir George, le vostre azioni hanno sempre seguito l'impulso del momento; voi non avete conosciuto altra legge che la vostra volontà... ma siete il solo Hetherington superstite.... Appartenete ad una vecchia famiglia che nel passato ha reso dei servigi all'Inghilterra; non potrebbe venire appianata, questa piccola divergenza fra voi e vostra moglie?

— Non vi sono screzi fra noi. Non è più possibile per me vivere in Inghilterra e questo è tutto.

— Perchè?

— Non ve lo posso dire.

— Sir George, è vostro dovere dirmelo. Mettiamo il caso che, come era vostra abitudine, m'aveste scritto.... ebbene avrei alzato le spalle, avrei avuto un po' di dispiacere e, benchè molto a malincuore, avrei eseguito le vostre istruzioni. Ma dal momento che vi ho visto... mi sono convinto di aver visto un uomo: siete giovane e la parte migliore della vita vi sta davanti, siete forte mentalmente e fisicamente, un po' debole forse ma non vigliacco. Il passato può essere stato pieno di errore, ma, credete a me, potete riparare per l'avvenire. Permettetemi che io prenda il posto di vostro padre.... di vostra madre. Li amavo entrambi ma in modo speciale la dolce e buona creatura che vi ha dato la vita e per amor suo, confidatemi tutto. Sir George. Mi sono accorto che mi nascondete qualche segreto, qualche grande pena, ma in [illegible] e posso aiutarvi.

Hetherington non osava alzar [illegible] tiva che stava per cedere — [illegible]

Consiglio sup. di assistenza e beneficenza pubblica

Membri eletti dal Senato

Sen. cav. Gr. Cr. Carlo Astengo.
Sen. comm. avv. Antonio Gui.
Sen. dott. Alberto Dallolio.

Membri eletti dalla Camera

Dep. conte avv. prof. Gualtiero Danieli.
Dep. dott. Antonio Angiolini.
Dep. avv. Antonio Badini.

Membri nominati per R. D.

Sen. Gr. Uff. dr. Cesare Salvarezza.
Dep. dr. prof. Napoleone Colajanni.
Dep. comm. avv. Ruggero Mariotti.
Prof. comm. avv. Vittorio Brondi.
Comm. avv. Girolamo Morpurgo.
Dep. comm. conte dr. Gaetano Falconi.
Gr. uff. avv. Antonio Tami.
Dep. Gr. Cr. avv. Carlo Schanzer.
Dep. Gr. Cr. Camillo Peano.
Gr. uff. avv. Enrico Perfumo.

Membro eletto dal Cons. Sup. del Lavoro.

Dep. avv. Mario Abbiate.

Membri di diritto

Gr. uff. avv. Alberto Pironti, Dir. Gen. Amm.ne Civile.

Comm. avv. Orazio Giuffrida, Direttore Capo Div. Beneficenza Pubblica.

Comm. avv. Giuseppe Innocenti Capo Div. Affari Civili al Min. di Grazia e Giustizia.

Comm. Camillo Corradini, Dir. Gen. dell'Istruzione Primaria al Min. della P. I.

Comm. nob. dott. Alessandro Messea V. Dir. Gen. della Sanità Pubblica (pel Diret. Gen. comm. Lutrario)

Comm. dr. Vincenzo Giuffrida Dir. Gen. del Credito e della Previdenza.

Segretario: Cav. dr. Elidio Beccaredda, primo segr. al Min. Interno.

Consiglio Superiore della Marina Mercantile

S. E. Boselli avv. Paolo, deputato – *Presidente.*
Di Palma Federico, deputato – *Vice Presidente.*

Membri

Bruno, gran. uff. Carlo – Direttore gen. Mar. Merc.
Majorana avv. Dante – Professore R. Univ. – Catania
Supino prof. Camillo – id. id. – Pavia
Biancardi prof. Dionigi – Dir. Soc. Nav. Gen. Ital.
D'Amico comm. Arturo – Dir. Soc. Naz. Serv. Mar.
Polesello Carlo – Vice dir. Soc. Ital. Nav. Puglia.
Dane comm. ing. Carlo – Pres. Cam. Comm. – Genova
Graziano Emmanuele – id. id. – Palermo.
Meneghelli Vittorio – id. id. – Venezia
Ferrati comm. Edgardo – Ten. gener. Genio Navale
Fera comm. ing. Cesare – Dirett. Stab. Siderurgico
Orlando comm. ing. Giuseppe – Costruttore navale
Orengo cav. uff. cap. Giovanni
Barabino Angelo – Macchinista Navale
Pacinotti gr. uff. Angelo – Dir. gen. Min. LL. PP.
Pimazzi comm. Eugenio – Ispettore gen. serv. mar.
Mazzinghi comm. Francesco – Isp. Corpo Cap. Porto
Belloc comm. Luigi – Isp. gen. Min. Agric. Ind.
Piperno comm. Emmanuele – Capo divis. Min. Mar.
Peltro Guglielmo – Armatore
Carcaini Casimiro – Rapp. lavoratori del mare e dei porti.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 13 reca:

R. D. relativo alla esecuzione di **lavori pubblici** a sollievo della disoccupazione operaia.

RR. DD. riflettenti alcune variazioni apportate negli organici delle RR. scuole tecniche.

R. D. che approva una variante all'andamento della strada provinciale n. 94 in provincia di Catanzaro.

Rel. e R. D. per la rimozione del Sindaco di Canicatti (Girgenti).

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia

Milano, 13. — Il comizio dei postelegrafici, per il mantenimento del lavoro straordinario, che doveva aver luogo oggi, per motivi di ordine pubblico, è stato proibito dal questore.

Rovigo, 13. — Il nostro Prefetto si è recato a Venezia per prendere concerti col Magistrato delle acque circa i lavori pubblici da eseguirsi nello scorcio del corrente inverno e nella prossima primavera.

Siamo informati che la Provincia nostra, nel riparto dei lavori da farsi, sarà largamente favorita in confronto delle altre Provincie del Veneto, poichè, entro il prossimo febbraio, si inizieranno sette grandi lavori alle arginature per un importo di oltre 600 mila lire.

Adria, 13. — Sappiamo che fra giorni saranno convocati i Sindaci dei Comuni interessati alla costruzione della ferrovia Adria-Ariano polesine per vedere di sollecitare le pratiche per l'attuazione di questo importantissimo progetto che ha già ottenuto il parere favorevole dell'Ufficio competente.

Italia Centrale

Ancona, 13. — I bersaglieri ciclisti partiti per il raid invernale hanno già compiuto la prima tappa felicemente non ostante il pessimo stato delle strade.

Stamane, con la neve, hanno proseguito per la seconda tappa.

Jesi, 13. — Il R. Commissario straordinario del Comune ha nominato con deliberazione odierna a deputati della Congregazione di carità, in sostituzione agli uscenti per sorteggio, i sigg. march. Federico Honorati e il geometra Davide Arcbetti.

— La Sezione di Jesi della F.N.I.M. ha votato un ordine del giorno all'unanimità contro la mozione presentata dall'on. Canepa nei riguardi della scuola media.

Imola, 13. — A quanto mi si afferma sono corse trattative per una nuova ferrovia a scartamento ridotto per congiungere Imola e Lugo passando per la frazione di S. Prospero e che poi toccherebbe Bagnara di Romagna, Villa S. Martino e Lugo.

Forlì, 13. — Ieri è stata accolta dal nostro Consiglio Comunale la domanda di collocamento a riposo e di liquidazione di pensione, del prof. Pio Squadrani direttore delle scuole elementari, per motivi di salute.

Si fanno già molti nomi di successori, ma non tutti ugualmente [illegible].

Italia Meridionale

Napoli, 13. — Solenni sono state le esequie di ieri dell'on. Francesco Spirito. Una folla straordinaria di amici, ammiratori, discepoli, uomini politici gremiva il cortile del palazzo sin dalle ore 14. I discorsi sono stati detti nella camera ardente. Primo parlò l'avv. Carlo Fiorante, poi l'on. Placido, il cav. Mercurio, avvocato generale della Corte d'Appello, il cav. Caralli, pres. della Corte di assise, il proc. gen. Ferrara, il R. Commissario comm. Montuinger, il comm. Jandoli per la Procura generale e molti distinti avvocati del foro di Napoli. Il corteo mosse alle ore 16. Seguivano il feretro il fratello on. Beniamino e i figliuoli Vittorio e Guido oltre una schiera numerosa di autorità, di professionisti, di amici.

Napoli, 13. — Ieri a Valle di Pompei per festeggiare il matrimonio di un colono tal Luigi Esposito, al passaggio del corteo nuziale furono sparati molti mortaletti in segno di giubilo, ma in mezzo ad essi scoppiò una bomba di carta, che uccise il bambino Antonio Sorrentino di anni 3 e ne ferì altri tre. E' ricercato attivamente il contadino Cosenza Aniello, che confezionò la bomba carta.

— Ieri alle ore 10 nella clinica chirurgica del Policlinico alla presenza di un folto e scelto pubblico si commemorò il sen. prof. Antonino d'Antona direttore della 1ª clinica chirurgica.

Napoli, 13 (ore 20.20). — Stamane sono giunti da Tripoli i piroscafi *Tevere* ed *Enna* con truppe rimpatrianti.

Entrambi i piroscafi ebbero pessima traversata imperversando grossi temporali nel Mediterraneo e nel Tirreno.

— Presso Aversa stamane slittò la motrice del tram provinciale infrangendosi contro una siepe, panico enorme; nessuno ferito.

Bari, 13. — Al nostro massimo teatro domani sera avrà luogo la commemorazione verdiana con l'esecuzione dell'*Aida*. Lo spettacolo sarà preceduto dalla commemorazione del Grande Maestro, che ne farà l'on. Brunacci.

— Ieri si adunò per la prima volta la nuova Camera di Commercio che, con votazione plebiscitaria rielesse per la decima volta il cav. Antonio De Tullio pres. e il cav. de Villagomez vice-pres.

Lecce, 13. — Ieri si è riunita la Camera di Commercio ed Arti che ha rieletto a pres. il cav. Engenio Calilli ed a vice-pres. venne rieletto il cav. Augusto Roncagli.

Nelle Isole

Palermo, 13. — Ieri, ricorrenza della rivoluzione siciliana del 1848 fu portata una corona al monumento di Giuseppe La Masa, soldato, poeta, cospiratore. Ai piedi del monumento hanno parlato il prof. Andrea Mauzini e il prof. Marzacalchi, direttore della scuola tecnica «Gagini».

— Ieri notte nel palazzo del Duca d'Orleans, ignoti ladri perpetrarono un ingente furto di diecimila lire, sottraendole dalla cassaforte, che la mattina fu trovata scassinata dall'amministratore cav. Galluzzo.

Le autorità indagano.

Catania, 13. — Ieri mattina, nell'aula della 2ª sezione della Corte d'Appello hanno avuto luogo le elezioni per la parziale rinnovazione dei componenti il Consiglio dell'Ordine degli avvocati, per il biennio 1914-1916.

La votazione procedette con la massima calma e risultarono eletti i seguenti avvocati:

Auteri Berretta Giovanni – Carnazza Gabriello – Finocchiaro Lucio – Grimaldi Carmelo – La Rosa Salvatore – Majorana Gaetano – Vadalà Papale Giuseppe.

Oristano, 13. — Da qualche giorno trovasi tra noi il sig. rag. Natale Granata Direttore Capo in Sardegna del Credito Italiano. Scopo della sua visita è l'impianto di una Succursale del noto Istituto Bancario, che fra qualche settimana verrà aperta alle operazioni. Ciò sarà dalla cittadinanza tutta accolto con riconoscenza ed entusiasmo in specie dal ceto commerciale.

Provincia Romana

Civitavecchia, 13. — Ad iniziativa di alcuni cittadini avremo dal 17 per un corso di 12 rappresentazioni con operette moderne la compagnia «Città di Palermo» che presentemente trovasi a Viterbo.

Il Comune ha concesso alla compagnia una sovvenzione.

Subiaco, 13. — Sorgono gravi lagnanze nella cittadinanza per il disservizio ferroviario, tanto più che da qualche tempo furono mandati degli esposti al Ministero dei LL. PP. e alla dir. delle Ferrovie che finora sono rimasti lettera morta.

Veroli, 13. — Il Cons. comunale ha proceduto alla nomina del Rettore di questo convitto. E' risultato eletto primo nella graduatoria il prof. Carlo Baglioni deputato scolastico provinciale.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione il 14 gennaio colle stazioni sotto-indicate.

Prinz Heinrich e *Duca degli Abruzzi*, con Genova — *Ravenna*, *Europa* e *Concepcion*, con Punta Sperone e Castradas — *Taormina* e *Ulionia*, con Isola Chiesa e Castel Sant'Elmo — *Feldmarschall*, *Principessa* e *Principessa Juliana*, con Vittoria e Taranto — *Persia*, con Taranto — *Samnia*, con S. Maria di Leuca — *Schleswig*, con San Cataldo e Monte Cappuccini.

Scienze e Lettere

LE MONETE ARABE.

Fu già annunziato che il «British Museum» aveva aggiunto alle sue collezioni una curiosa moneta, portante l'effigie del Re anglo-sassone Offa, che viveva nell'VIII secolo dell'era volgare.

Ma la cosa più strana è che l'iscrizione nell'esergo di questa moneta è in lingua araba, quantunque Offa fosse cristiano.

Il sig. Babelon, membro dell'Istituto di Francia, conservatore del Gabinetto delle medaglie alla Biblioteca Nazionale di Parigi, nella sua opera sul commercio degli arabi nel Nord d'Europa prima delle Crociate ha d'altronde spiegato chiaramente l'esistenza di monete arabe sia in Inghilterra, come in Russia, in Danimarca e perfino in Norvegia.

Una delle regioni dove si trovano in maggior numero le monete arabe sono le rive del Baltico, perchè le carovane che andavano a cercarvi l'ambra, così cara alle donne d'Oriente, vi trasportarono il loro oro.

Dal Baltico i danesi, a loro volta, portarono l'oro arabo fino in Inghilterra, dove le monete orientali non solo ebbero corso, ma furono imitate.

UNA LAPIDE A LAROCHEFOUCAULD

La Rochefoucauld, l'autore delle famose *Massime*, nacque nel 1613 in un palazzo della via dei Bons-Enfants di Parigi.

Il terzo centenario della sua nascita fu commemorato colla apposizione di una lapide sulla casa, che ha sostituito quel palazzo.

Il *Figaro* cita a questo proposito un particolare poco noto su quest'uomo pregevole, che passò la sua vecchiaia nella intimità della signora La Fayette e della signora de Sevigné, e cioè che egli rifiutò di entrare all'Accademia francese «perchè paventava di parlare in pubblico».

Egli aveva infatti una timidezza che non si comprenderebbe affatto al giorno d'oggi.

Drammi di terra e di mare

ASSASSINIO DI UN MEDICO ITALIANO COMMISSARIO DEGLI EMIGRANTI.

Gibilterra, 13. — A bordo del piroscafo *Berlin* del Lloyd Germanico, partito da Genova per Nuova York con carico di emigranti, trovavasi come Commissario del Governo italiano il capitano medico della Regia Marina dott. Arrigo Giannone residente a Firenze.

Ieri, ignorasi per quali ragioni, un emigrante lo uccise con un colpo di rivoltella.

Il Console d'Italia a Gibilterra cav. Rocca ha telegrafato perchè siano prese le disposizioni.

La salma del dott. Giannoni sarà trasportata a Firenze.

TERREMOTI NEL GIAPPONE

(S) **Kagoshima** 13. — Sabato sono state avvertite numerose scosse di terremoto. Esse non hanno avuto termine che ieri dopo una formidabile eruzione del Sakurashima che ha distrutto il villaggio Onnimine e interrotto le comunicazioni.

Secondo un dispaccio da Maji, la situazione sarebbe grave e due squadre partono in tutta fretta per cooperare alla organizzazione dei soccorsi. (*Vedi 5ª pag.*)

(*Vedi 5ª pag.*)

LA NEVE

(S) **Cerbère**, 13. — Uno spesso strato di neve copre il suolo in tutti i villaggi della frontiera franco-spagnuola, ove da parecchi anni non nevicava. Le comunicazioni con la Spagna sono difficili.

NOTE D'IGIENE

PREDISPOSIZIONE ED IMMUNITA' VERSO LE MALATTIE.

Dopo aver parlato altre volte delle cause organiche o individuali e di quelle fisiche o locali quali cause predisponenti od immunizzanti verso le epidemie non ci resta che a trattare di quelle economiche o sociali.

Che le condizioni economiche sia di un individuo che di una classe sociale esercitino un'influenza sulle malattie, sulla durata della vita e sulla mortalità è cosa facilmente comprensibile, quando si analizzino i singoli fattori economici principali: alimentazione, vestiario, abitazione, lavoro, educazione.

Già dalla storia delle epidemie si rileva l'importanza dell'**alimentazione**; notando come esse abbiano avuta coincidenza e recrudescenza specialmente nei periodi di carestia cosa che anche oggi si osserva nelle Indie per la peste e pel colera.

E che l'inedia, il digiuno siano cause predisponenti alle infezioni si è potuto dimostrare anche sperimentalmente nei piccioni.

Questi, infatti, che sono refrattari all'infezione carbonchiosa tenuti a digiuno per diversi giorni ed inoculati con bacilli del carbonchio sono attaccati da tale malattia.

Ma l'alimentazione non deve essere solo sufficiente per non dar luogo a predisposizione verso le malattie, essa deve essere anche sana.

E si badi ancora che gli usi smoderati di alcune sostanze alimentari danno non lieve predisposizione a numerose malattie.

E' noto infatti come l'alcool ad es. oltre ad esser causa di quella intossicazione propria, l'alcoolismo, determina predisposizione a malattie intestinali, epatiche, polmonari che hanno un decorso tutt'altro che benigno.

Un'alimentazione sana ed abbondante darà invece una relativa immunità.

***

Passando a considerare il **vestiario**, noteremo come questo può essere insufficiente ed infetto e quindi divenire causa sociale di predisposizione e di diffusione alle epidemie.

Se esso è insufficiente predispone alle malattie reumatiche. Ed è un errore il credere che ci si possa abituare a resistere al freddo senza averne alcun danno.

Una certa resistenza si riesce ad acquistare ma attraverso la strage di quelli che per debolezza organica non riescono a sopportare un simile sforzo preparatorio; e quelli che l'acquistano possono d'altra parte perderla repentinamente per cause ignote.

La diffusione delle epidemie per vestiario infetto è rara o manca addirittura quando si abbia la possibilità di cambiarlo spesso o quando si dia modo di far sentire la sua azione purificatrice l'acqua di lavaggio quando si abbiano in genere abitudini di pulizia, specie della biancheria, abitudini che variano pur troppo a seconda delle condizioni economiche e dell'educazione.

***

Altro fattore importante è l'**abitazione**: essa può essere una delle più potenti cause di predisposizione e immunità verso le epidemie sociali.

Che gli abitanti di case umide, con poca aria, poca luce, abbiano una maggiore predisposizione alle infezioni è logico, pensando, come in esse si annidino e prosperino i più svariati germi patogeni.

E si pensi che, come se ciò non bastasse, in tali case si ha anche un agglomeramento di persone il che facilita i contagi.

Nelle case invece ricche di aria e di luce, curate nella pulizia, che le mantiene asettiche, cioè prive di germi, le malattie infettive sono più rare a verificarsi.

Da statistiche sanitarie si è potuto dimostrare che col crescere dell'agglomeramento degli abitanti, per ogni camera, diminuisce la durata media della loro vita, e che la mortalità cresce in ragione dell'addensamento della popolazione nelle case con una differenza in più del 60 % e perfino del 85 % per quelle da malattie infettive.

***

Anche il **lavoro** può predisporre alle infezioni. Talora esso è precoce, tal'altra è eccessivo spesso è insalubre e pericoloso.

E quello di cui bisogna tener conto è che non solo la fatica fisica, muscolare può predisporre verso le malattie ma anche quella intellettuale.

Gl'infortuni sul lavoro poi e quindi i traumi possono predisporre ad infezioni chirurgiche ed anche alla polmonite ed alla tubercolosi.

Esso può inoltre contribuire alla diffusione delle epidemie quando queste invadano una fabbrica, un cantiere dai quali gli operai tornano alle proprie case portando in giro i germi infettivi.

Passando in fine a considerare l'**educazione** come causa predisponente o immunizzante noteremo come per convincersi subito dell'importanza di essa basti ricordare che fra mortalità generale ed analfabetismo si riscontra una correlazione nel senso che tra le popolazioni più analfabete si ha una maggiore mortalità.

E la cosa apparrà tanto più comprensibile quando si pensi che l'analfabetismo porta con se pregiudizi popolari, usanze e costumi contrari ad ogni più elementare norma d'igiene e che spesso disturbano ed ostacolano l'opera del medico e dell'igienista.

Al contrario l'educazione in genere, l'istruzione in ispecie fanno sì che molti dei pregiudizi scompaiano e uno poche regole d'igiene passino dalla scuola nella vita.

Ma la scuola popolare dovrebbe essere veramente anche scuola d'igiene perchè il popolo imparì a seguire alcune norme che sono i capisaldi per la profilassi delle epidemie.

G. S.

TEATRI ed ARTE

IL «PARSIFAL» IN EUROPA

Dopo i grandi successi italiani, non è senza interesse rilevare come il «Parsifal» abbia avuto in tutta Europa le accoglienze più entusiastiche.

Così, siccome è noto, all'*Opéra* di Parigi la prima rappresentazione del *Parsifal* ha segnato un grande avvenimento.

Pubblico numerosissimo, che ha ascoltato con vero fervore i tre atti del dramma. Gl'interpreti furono tutti molto applauditi. *Parsifal*, il tenore Franz, *Kundry*, la Bréval, *Amfortas*, il Lestelly, *Klingsor*, il Journet, *Titurel* il Gresse. Quanto all'orchestra, interprete principale del pensiero wagneriano, essa ha contribuito grandemente al successo di tale ammirabile serata e il direttore, maestro Messager, ha raccolto le maggiori ovazioni al termine di ogni atto. Si sono incassate più di cinquanta mila lire.

Alla *Monnaie* di Bruxelles, Maurice Kufferath, uno dei direttori del teatro, ha preparato con impegno la prima rappresentazione del *Parsifal*. Ed è appunto nel testo da lui adattato musicalmente alla traduzione della signora Gautier, che il *Parsifal* è stato eseguito nella capitale belga. Se la tradizione di Bayreuth è stata rispettata nell'insieme, in certi tagli di scena sono state segnalate alcune innovazioni. Tutte le notabilità mondane, artistiche e politiche assistevano alla rappresentazione, e l'opera ha riportato un lusinghiero successo.

All'*Opéra* di Madrid, sotto la direzione del maestro José Lassalle, alla prima rappresentazione del *Parsifal* assisteva allo spettacolo la famiglia reale. Il tenore Rousselière, la sig.ra Gunzalewicz, Vigliane Borghese, Mansueto, Torres de Luna sono stati molto applauditi ed applausi sono toccati al direttore della scena, signor Fernandez.

Altro successo dal *Parsifal*, per il che vanno notati i nomi del maestro Franz Beidler, genero di Wagner, direttore valorosissimo, della sig.ra Kaftal, di Vinas, Tornischi, Crittoni e Pagini, si è avuto al *Liceo* di Barcellona.

Caloroso fu il successo ottenuto a Charlottenbourg, all'*Opéra* tedesca. Il maestro direttore Edoard Moerike è stato molto acclamato insieme agli interpreti.

Anche a Budapest, all'*Opéra Imperiale*, è andato in scena il *Parsifal*, che ha ottenuto un grandissimo successo.

Il *Parsifal* è stato rappresentato in Austria per la prima volta a Praga. Il curioso è che il capolavoro wagneriano è stato dato contemporaneamente al teatro tedesco e al teatro nazionale czeco di quella città.

La rappresentazione, cominciata nei due teatri alle 16, è terminata alle 22. I teatri erano entrambi gremiti ed il successo è stato entusiastico tanto nel teatro tedesco che in quello czeco.

A Pietroburgo un vero successo ha ottenuto il capolavoro wagneriano. Il conte Cheremetieff, che ha montato il sacro dramma di Wagner, diresse egregiamente l'orchestra e a lui il pubblico fece una calorosa dimostrazione. Eroina della serata, Félia Litvinne che trionfò nella parte di *Kundry*. Dopo il secondo atto essa fu evocata al proscenio dieci volte.

L'ANTIQUARIO DI FIRENZE E LA «GIOCONDA»

(S) **Parigi**, 13. Il *Temps* dice che l'antiquario fiorentino Geri, al quale il Peruggia offerse il quadro della *Gioconda* ha chiesto al Presidente del Tribunale civile della Senna che gli sia concesso di citare lo Stato francese, in persona del Ministro della Pubblica Istruzione e delle Belle Arti, dinnanzi al Tribunale civile della Senna, perchè si senta condannare a pagare a Geri un'indennità del 10% sul valore della *Gioconda*, perchè sia nominato un perito per stabilire tale valore e perchè sia sin da ora condannato a pagare al richiedente una somma di 100 mila franchi da dedurre dalla condanna definitiva; perchè infine sia condannato alle spese. Geri ha incaricato Carlo Philippe della tutela dei suoi interessi ed ha scelto come avvocato Gustavo Brunet.

(Questa mossa dell'antiquario fiorentino, non è soltanto antipatica, ma è qualche cosa di peggio, dopo aver gradita l'onorificenza del Governo francese – *N. d. D.*)

SPORT

AVIAZIONE

(S) **Kartum**, 13. — L'aviatore Pourpe è giunto a Kartum alle 2.5 dopo avere coperto in ore 4.15 le 30 miglia che separano Kartum da Abuhamed. La folla lo ha vivamente acclamato. Il Sirdar lo ha calorosamente felicitato.

VITTIME DELL'AVIAZIONE.

(S) **Santiago del Cile**, 13. — Il tenente aviatore Mery, in seguito a un rovesciamento accidentale del suo apparecchio, è caduto da un'altezza di 30 metri, rimanendo morto sul colpo.

PATTINAGGIO.

Campionato Italiano.

Il Campionato Italiano ha raccolto plausi ed adesioni generali, venendo bene a colmare una lacuna fino ad oggi molto sentita.

Da varie città si annunciano numerose le iscrizioni, e si può dire che i migliori abbiano già aderito incondizionatamente all'idea.

Finora le iscrizioni pervenute ufficialmente sono le seguenti:

1° Bonacossa conte ing. Alberto.
2. Bonacossa conte ing. dott. Aldo.
3. Belfani Angelo
4. Galvani ing. Carlo.

La giuria sarà composta dai rappresentanti i principali clubs di pattinaggio.

Il comitato organizzatore, in vista delle nuove gare organizzatesi, ha deciso di modificare il programma come segue:

D – Destro	S – Sinistro
1° D Avanti esterno	S avanti esterno
2° D Indietro esterno	S indietro esterno
3° D Avanti esterno	S Indietro interno

ripresa col sinistro
4° D. o S. avanti esterno interno
ripresa S. o D. avanti interno esterno
5° Doppio 3 cominciando coll'interno avanti
6 D. o S. avanti esterno interno 3
ripresa S. o D. indietro esterno interno 3.

Nel numero ultimo della *Gazzetta dello Sport* fu inclusa la gara di velocità m. 500 negli esercizi obbligato: tale gara costituisce il *Campionato italiano di velocità* e forma una gara a sè.

I premi per i campionati saranno ricchissimi: la rivista quindicinale *Sport Illustrato* ha già regalato una magnifica coppa che sarà riservata al campionato di velocità e varie altre coppe e medaglie formeranno una lista di premi unica.

Le gare – trattandosi di campionati nazionali – saranno libere ai soli pattinatori di nazionalità italiana.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*)

Novità, Varietà, Aneddoti

LA MODA E LA LUCE.

La polizia di New York ha creduto di dovere intervenire di fronte alle mode femminili troppo appariscenti, anzi secondo essa, e dare scandalo, invitando le signore ad uscire di casa più vestite o a camminare almeno dalla parte dell'ombra, onde evitare le indiscrezioni del sole.

In base a questa intimazione le signore di New York avevano preso l'abitudine di non uscire che al tramonto.

Ma ecco che un industriale è venuto a dar loro, come pure alla polizia, dei nuovi allarmi.

Questo industriale è un negoziante di fari per automobili, stabilito in Broadway, il quale quando viene la sera, accende i suoi apparecchi. Un fascio luminoso di una estrema potenza spande i suoi raggi su tutta la strada.

E ciò, se costituisce la migliore *réclame* per la Casa, cioè la propaganda col fatto, determina però sulle gonne trasparenti delle ombre cinesi inattese.

I raggi X non sono più indiscreti.

Invitato dalla polizia a far cessare lo scandalo, il negoziante protesta con ragione che egli paga 50.000 franchi di affitto per essere in un buon posto e che non si ha il diritto di mettere impedimenti ad una industria eminente.

Si rifiutò quindi energicamente di spegnere i suoi fanali.

Le signore di New York si mostrano assai imbarazzate. Già private delle loro passeggiate di giorno esse si vedono minacciate nelle loro uscite serali.

Quando a vestire con stoffe più spesse in una città dove l'estate ha dei calori torridi esse non vogliono neppure pensarci.

IL «RE DEL GHIACCIO»

Il sig. Charles W. Morse, l'ex-«Re del ghiaccio» è, come veniva chiamato in America dopo essere stato condannato a 15 anni di carcere per frodi e appropriazioni [illegible] 1907, e poi rilasciato come «gravemente malato» dopo avere scontato appena poco più di un anno della pena entra ora nuovamente in iscena chiedendo che una Commissione parlamentare faccia una inchiesta sulla accusa portata contro di lui e sulla conseguente sua condanna. Sembra però che nei circoli parlamentari non si sia molto favorevoli alla domanda trasmessa che il sig. Morse voglia avvalersi della inchiesta come base a ricorsi civili per danni contro i suoi nemici di Borsa.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDI' 14 Gennaio 1914 — S. Dazio ves.
Leva il sole alle 7.29 — Tramonta alle 5.0
Leva la luna alle 7.49 a. — Tramonta alle 4.14 m.
L'Ave Maria suona alle 5 ½.

BOLLETTINO METEORICO
Osservazioni del 13 Gennaio 1914 — Ore 13
In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	-19.8	sereno	Nizza	2.8	1/2 cop.
Amburgo	-1.0	coperto	Zurigo	-3.4	coperto
Vienna	-11.6	sereno	Tripoli		
Madrid	3.5	1/2 cop.	Malta	13.5	3/4 cop.
Parigi	-5.2	sereno	Atene	5.6	coperto

In Italia

CITTA'	Temp. media	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore mass.	min.
Genova	1.0	coperto	calmo	6.0	-1.0
Torino	-5.0	id.	—	-2.0	-4.0
Milano	-1.0	id.	—	1.0	-3.0
Venezia	-2.0	3/4 coperto	mosso	0.0	-3.0
Bologna	-2.0	coperto	—	-1.0	-3.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	3.0	coperto	agitato	6.0	2.0
Firenze	0.0	coperto	—	6.0	0.0
Roma	2.0	1/2 coperto	—	9.0	4.0
Bari	7.0	coperto	mosso	10.0	7.0
Napoli	7.0	coperto	calmo	12.0	7.0
Mileto	—	—	—	—	—
Trieste	5.0	piovoso	—	14.0	-1.0
Palermo	12.0	piovoso	mosso	19.0	12.0
Messina	12.0	coperto	calmo	16.0	10.0
Cagliari	10.0	1/2 coperto	mosso	16.0	5.0

Probabilità: venti moderati e qua e là forti settentrionali; tempo accennante a migliorare; mare agitato alto Tirreno e alto Adriatico.

A Roma

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.00 — Barometro a mezzodì 760.7. Termometro centig. massimo 8.7 – minimo 3.7 Umidità relativa 69 – assoluta 5.40 — Vento a mezzodì N — Stato del cielo 3/4 nuvolo

Sciarada.

Sarei beato, o bella lusinghiera,
Se quando l'alma verso te secondo,
Mi dicesti col tuo riso giocondo,
Primo ti voglio, e me dandoti *intera*.

Spiegazione del giuoco precedente:
Liti-gare — LITIGARE

Aste, Appalti e Concorsi

Ministero Agricoltura – 14 gennaio – Fornitura stampati ai magazzini dell'Economato generale in Milano, Napoli e Roma – L. 1.036 mila.

Ufficio Manifattura Tabacchi – 16 gennaio – Fornitura lamine di stagno chili 22 mila.

Terni Sottoprefettura – 16 gennaio – Taglio bosco Cerreliano – L. 58.500.

Roma Legione allievi Carabinieri – 17 gennaio – Vendita cavalli riformati.

[illegible] Lombardia Municipio – 16 gennaio – Costruzione asilo infantile.

Ministero Marina – 19 gennaio – Provvista farina frumento – 2. qualità – L. 1.480 mila.

— Idem formaggio grana reggiano – L. 98.160.

[illegible] – rivendite privative in Casale-Valenza, Porto Ceresio.

Ministero Agricoltura – 20 gennaio – Concorso al posto di direttore della R. Scuola [illegible] di Roma.

Spezia Genio Militare R. Marina – 20 gennaio – [illegible] – L. 2.700 mila.

Domodossola Municipio – 20 gennaio – Conduttura acqua potabile e costruzione fognatura – L. 72.818.

Messina Ufficio [illegible] – 20 gennaio – Sistemazione terreni, costruzione [illegible] di ristoppo e magazzino del nuovo panificio militare – L. 103 mila.

Torino – *Municipio* – 15 gennaio – Costruzione edificio scolastico nella borgata Vittoria L. 200 mila.

Rocca Aretina – *Municipio* – 14 gennaio – [illegible] L. 40 mila annue

Ancona – *R. Prefettura* – 21 gennaio – Appalto casermaggio ai Reali Carabinieri nella provincia di Ancona pel novennio 1914-1922.

Rimini – *Municipio* – 21 gennaio – Basolamento e costruzione dei bordi delle banchine del Corso V. E. L. 54.223.

Capua – *Laboratorio pirotecnico* – 21 gennaio – Provvista [illegible] di abete mq. 32 mila L. 42 mila.

Venezia – *R. Arsenale marittimo* – Provvista oggetti di chincaglieria L. 40 mila.

Lecce – *R. Prefettura* – 22 gennaio – Appalto trasporti [illegible] dal 1° marzo 1914 al 31 dicembre 1919.

Potenza – *Intendenza di Finanza* – 22 gennaio – Conferimento rivendite privative in Rotondella [illegible] San Giorgio Lucano Rionero Vulture.

Ministero Finanze – 22 Gennaio – Fornitura alle saline di Volterra di 11 milioni di sacchetti di carta per il sale raffinato e macinato, cartoncini e fasce stampati.

Ministero Marina – 23 gennaio – Fornitura di lampade e portalampade per impianti elettrici L. 130 mila.

— Facchinaggio e trasporto carbone in Augusta per la durata di tre anni L. 100 mila.

Ministero Lavori Pubblici — 23 gennaio – Manutenzione quinquennale della scogliera [illegible] nel bacino Canale [illegible] – Regio [illegible] L. 116.220.

Arezzo – *Intendenza di Finanza* – 24 Gennaio – Conferimento rivendite privative in Loro Ciuffenna.

Ministero Lavori Pubblici – 24 gennaio – Costruzione di un molo di difesa a Porto Vecchio Tremezzo (Piombino) L. 1.681.200.

Catania – *R. Prefettura* – 24 gennaio – Costruzione fabbricato ad uso istituto universitario di fisiologia L. 40.434.

Subiaco – *Pia opera Tepparelli* – 24 gennaio – Affittamento macine in cinque lotti.

Cagli – *Municipio* – 26 gennaio – Costruzione edifici scolastici in due lotti.

Cosenza – *Intendenza di Finanza* – 27 gennaio – Conferimento rivendita privativa in Longro.

Cerreto – *Municipio* – 27 gennaio – Affittanza [illegible] beni rurali.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica
nella Regia Università

Ricevo tutti i giorni
ore 11-12 e 16-17
Via Araceli, 58, Roma

tra gli altri, questi saranno alcuni quadri in cui sono raffigurate caratteristiche località della Tripolitania, quali la *Moschea del Fleschieu a Sciara Sciat*, il *Ponte di Hamri*, ecc. e alcuni altri in cui sono raffigurati paesaggi dell'Albania.

Circolo ufficiali di Terra e di Mare. — Sabato 17 corrente alle ore 21.30 avrà luogo, nel salone del Circolo, il 1° ballo famigliare per le sole famiglie dei soci.

Alla manifattura dei tabacchi. — Ieri mattina le operaie sigaraie che, in seguito alle note insubordinazioni erano state sospese, furono riammesse alla Manifattura e ripresero il lavoro.

Mercato del pesce. — Ecco i prezzi del pesce fatti nel mercato comunale di S. Teodoro il 15:

Spigole L. 1.70 a 2.70 - Cefali 1.90 a 2.10 - Squadri 2 - Pesce da zuppa 1.50 a 1.70 - Triglie 2.80 a 4.50 - Alici 1.30 a 1.90 - Merluzzetti 2.80 a 2.70 - Sarde 1.70 a 1.85 - Frittura mista 1.10 a 2.10 - Latterini 0.60 a 1.30 - Palpi 1.30 a 1.65 - Maruzzo 0.55 a 0.90 - Vongole 0.30.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA. — La Banca riceve in deposito libero a custodia ed in amministrazione valori pubblici nazionali ed esteri, libretti di risparmio ecc. contro un corrispettivo di:

Centesimi 20 per trimestre
» 30 per un semestre
» 50 per un anno

per ogni mille lire di valore.

Riceve pure in custodia Casse, Bauli, Cassette, Pacchi e Pieghi chiusi e suggellati con o senza dichiarazione di valore. La sopratassa è di L. 5 per ogni piego, cassetta o pacco di piccole dimensioni. Per i bauli, casse e pacchi di grandi dimensioni la sopratassa viene aumentata in ragione del loro volume. Nei propri locali corazzati la Banca fa pure il servizio di locazione Cassette-forti (Safes) e Casse-forti che i suoi clienti possono utilizzare ogni giorno non festivo quante volte credono. La tariffa di locazione va da:

L. 4 a L. 20 per un mese
» 8 a » 35 per tre mesi
» 12 a » 55 per sei mesi
» 20 a » 90 per un anno

secondo le dimensioni delle cassette, Casse-forti.

CREDITO ITALIANO. — Locazione di Cassette di sicurezza e Casse forti per custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

CASSETTA DI SICUREZZA.

Formato	Larg. cm.	Altezza cm.	Lungh. cm.	Mese L.	3 Mesi L.	6 Mesi L.	Anno L.
piccolo	20	9	50	3	6	10	15
medio	20	12	50	4	8	14	25
grande	42	25	50	9	18	28	40
CASSE FORTI							
unico	48	50	50	18	32	50	80

Nella *Camera forte* si riceve in custodia qualsiasi deposito chiuso o suggellato.

I diritti di custodia sono computati in ragione di un contenimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ORARIO. — I locali restano aperti a disposizione dei titolari di *Cassette di sicurezza* e *Casse forti*, nonchè per la consegna e per il ritiro dei depositi in *Camera forte*, dalle 9 ½ alle 16 ½, tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

I locali sono completamente corazzati in acciaio ed appositamente costruiti con i più recenti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti ed ai locatari di *Cassette di sicurezza* il servizio di cassa, pagamento delle imposte, utenze, ecc.

ANTAGRA-BISLERI

per la Gotta, Diatesi urica, Arteriosclerosi

Chiedere opuscolo gratis a F. BISLERI e C. MILANO

Piccola Cronaca

Accademia N. 12-37 - Ammin. 12-3?

L'anello della Madonna della Strada. — In seguito a ripetute ricerche nella chiesa del Gesù finalmente venne rinvenuto ai piedi dell'Altare della Madonna l'anello che si era staccato dal quadro ed era caduto in terra che nessuno lo raccogliesse. Cade quindi ogni sospetto sorto a carico di Guido Molinari, che l'altra sera fu arrestato in quella chiesa.

Disgrazie. — Severino Zampidia, di a. 49, ab. in via Goffredo Mameli, 62, iersera alle 17.30 al viale della Regina cadde da un carro fratturandosi la sesta costola sinistra. All'ospedale del Policlinico fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 20.

— Il manovale ferroviario Domenico Meloni, di a. 30, ab. in via Tasso 150, ieri verso le 18 allo scalo della Grande Velocità nel chiudere uno sportello di un vagone merci scivolò e cadde producendosi una lieve lacero contusa alla mano destra.

All'ospedale di S. Giovanni fu giudicato guaribile in g. 10.

Il solito errore. — La bambina Leonilda Venturi, di a. 9, nella propria abitazione in via S. Giovanni Laterano, bevve per sbaglio una soluzione di sublimato corrosivo.

Condotta al vicino ospedale di S. Giovanni, quei sanitari dopo averle praticato la lavanda dello stomaco, la ricoverarono in osservazione.

Il lavoro dei ladri. — Verso le 4 di ieri mattina ignoti ladri rompendo con un colpo di pietra un vetro, aprirono la porta del caffè, in via Principe Umberto num. 73, di proprietà della signora Margherita Bianchi ed introdottisi nei locali asportarono ventiquattro palle da bigliardo di avorio, venticinque birilli ed una rivoltella americana, quindi mangiarono varie paste e bevvero dei liquori il tutto per il complessivo valore di L. 300.

Il Commissariato dell'Esquilino, cui venne denunziato il furto ha disposte attive indagini per rintracciare gli audaci mariuoli.

Il solito sconosciuto. — Emilio Aquila di anni 26 abitante in via Trionfale 43, iersera si presentò all'ospedale di S. Spirito per farsi medicare delle contusioni alla testa. Fu dai sanitari trattenuto in osservazione. Alla guardia di servizio al nosocomio, l'Aquila dichiarò che intromessosi per sedare una rissa, [illegible] ad un tratto uno di quelli ferito al capo con una bastonata.

Caduta dalla bicicletta. — Iersera alle 20, Umberto Cerrarotti, di a. 31, ab. in via Trionfale 33, mentre scendeva in bicicletta per Borgo Pio, cadde riportando contusioni multiple. Trasportato all'ospedale di S. Spirito, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Arresti. — Al commissariato di P. S. di Ponte, si presentò ieri, Orlando Pompetti, di a. 21, ab. in via Buonarroti 40, esattore della *Società tiro al piccione*, denunziando che verso le ore 11 ant. mentre usciva dal palazzo del march. Sacchetti in via Giulia 66, ove aveva riscosso per conto di detta Società L. 70 fu avvicinato da un individuo e borseggiato del portafoglio. Gli agenti di P. S., dopo accurate indagini, scoprirono che il borseggio era stato simulato ed arrestarono il Pompetti.

— Il vetturino Giovanni Pochini, di a. 40, da [illegible], ab. in via Alba 16, volle ad un tratto [illegible] e trasformarsi senza [illegible] commerciante di pelliccie.

Infatti ieri mattina comparve nel quartiere Appio colla sua vettura per vendere due pelliccie che teneva avviluppate a [illegible].

Ciò venne saputo dai delegati Scoppaticcio e Cadolino che recatisi sul posto sequestrarono la merce ed arrestarono il Pochini.

In seguito ad indagini praticate si è potuto accertare che le due pelliccie erano state rubate alla pellicceria [illegible], in via del Tritone.

Borseggio. — Il caporale Salvatore Aldisio dell'87° fanteria di guarnigione a Siena e di passaggio per Roma, nel [illegible] in un [illegible] per farsi qualche

dovendo egli partire per Derna, e lo scontrino del bagaglio spedito a Terranova, ove risiede la sua famiglia.

Si fanno indagini.

MONTE DI PIETÀ

SABATO 17 Gennaio 1914 La 1ª Custodia vende gli ori 28 Novembre 1912.

La 1ª Custodia vende i fagotti fino al 30 novembre 1912

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Per la quinta replica del *Parsifal* il Costanzi era ieri sera completamente esaurito. Constatazione codesta, che meglio di ogni parola dice il grande entusiasmo suscitato nel pubblico da queste riproduzioni del capolavoro wagneriano.

Assisteva dal suo palco di proscenio S. M. la Regina Madre, che si trattenne fino alla fine.

Anche ieri il pubblico ascoltò col più grande raccoglimento lo svolgersi dello spartito, e salutò ogni fine d'atto con applausi calorosi.

L'esecuzione apparve, come sempre, superiore ad ogni elogio.

Il maestro Vitale, il tenore Vaccari, il baritono De Luca, la signora Lina Pasini-Vitale, il Masini, Pierallì, il Tisci-Rubini e gli altri furono festeggiatissimi.

— Questa sera, per la 12ª d'abbonamento, seconda di *Isabeau* nella bella edizione che ha avuto un così pieno successo.

Ne saranno esecutori principali il tenore De Muro, magnifico *Folco*, e la signorina Gilda dalla Rizza, che interpreta la parte della protagonista con una grazia incomparabile.

Dirigerà il m. Vitale.

— Domani - 13ª d'abb. - sesta replica del *Parsifal*.

Argentina. — Un'altra recita a prezzi popolarissimi stasera col *Cyrano di Bergerac*.

Domani il nuovo dramma di Capuana: *La triste leggenda*.

Valle. — Una novità stasera: *Madame Tallien*, commedia storica in 5 quadri di Vittoriano Sardou ed Emilio Moreau.

Quirino. — Il successo del *Matrimonio di Stella* continua vivissimo, tanto che stasera il divertente lavoro si ripete una volta ancora.

Apollo. — La Compagnia Benini darà stasera la commedia nuovissima in 3 atti di Amalia Rosselli: *San Marco*.

Il nome dell'autrice e quello degli interpreti accrescono l'interesse per questa attesa rappresentazione.

Salone Margherita. — Splendida varietà con *Lucia de Vigné*, *Fiamett* etc.

Renzo Rossi.

« LA PICCOLA QUACCHERA » DI L. MOUKTON AL NAZIONALE

La nuova operetta è piaciuta ier sera: è piaciuta per merito dell'interpretazione e della messa in iscena prima di tutto: e poi anche per merito della musica.

L'interpretazione fu ottima: in questo lavoro, che richiede molte prime parti, la Compagnia Maresca-Garisenda-Caracciolo ha veramente dimostrato di essere un insieme di prim'ordine. Con della Garisenda apparve una protagonista squisita: la sua voce deliziosa, il suo canto sicuro ed armonioso; la grazia della sua azione scenica rapirono il pubblico: essa fu una *piccola quacchera* deliziosa.

La Gais si dimostrò cantante sicura, attrice disinvolta: graziosissima la Salani: come sempre provette attrici la Barbetti e la Romacchi.

Luigi Maresca, in una comica macchietta, fu esilarante: il Polissani cantò con l'abituale sua bravura: ed assai apprezzato fu anche l'Abrate.

Lodevoli il Giorda, il Leoni, il Barbetti.

Sicuri i cori e l'orchestra sotto l'abile e diligente direzione del m. Pompeo Ricchieri: eleganti i costumi, di gusto e di molto effetto gli scenari.

La musica del m. Lionel Moukton non sarà forse eccessivamente originale, in compenso è garbata, facile, spigliata: nè manca di motivi simpatici ed orecchiabili, e di una certa eleganza strumentale.

Il libretto invece è un po' troppo complicato, farraginoso anzi e soprattutto prolisso. Dei coraggiosi tagli renderebbero certo il lavoro più divertente e gli farebbero avere maggior fortuna.

Fortuna, che del resto non venne meno alla *Piccola Quacchera* neppure ier sera: l'uditorio elegante e numeroso mostrò divertirsi: richiese dei bis: applaudì con calore e senza contrasti alla fine di ogni atto.

Inutile narrare per esteso le vicende della *Piccola quacchera*: in breve si riducono alle avventure di una ragazza, *Prudenza*, che era la Garisenda, la quale, poco lieta fra i noiosi e petulanti quaccheri, facilmente si lascia persuadere ad abbandonarli, per recarsi a Parigi a fare il *mestiere* in una grande casa di mode. Ma il tutto è complicato dal matrimonio di una Principessa divorziata, ricercata dalla polizia; da vari episodi amorosi, in cui figurano macchiette e tipi spesso ben riusciti, e da molte altre cose ancora.

— Da stasera cominciano le repliche della *Piccola quacchera*.

f. v.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Isabeau*, ore 20.30.
Argentina. — *Cyrano di Bergerac*, ore 21.
Valle. — *Madame Tallien*, ore 21.
Nazionale. — *La piccola quacchera*, ore 21.
Quirino. — *Il matrimonio di Stella*, ore 21.
Apollo. — *San Marco*, ore 21.
Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.
Sala Umberto. — Spettacolo di varietà, dalle ore 17 in poi.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene, fuori Porta Salaria) - Giuoco del pallone - Tre grandi partite, ore 14.30.

VISTA

Debole e Difetti[illegible]

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

specialista di Diottrica Oculistica

riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di studi**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 13 alle 17 in via Araceoli 58. **Roma.**

Ultime Notizie

Relazione al Re

Ieri Sua Maestà ha ricevuto i Ministri per la consueta relazione e firma dei decreti.

Senato del Regno.

E' morto in Roma, dopo lunga malattia, il senatore barone **Giovanni Barracco.**

L'on. Barracco nacque a Cotrone (Catanzaro) il 29 aprile 1829. Fu eletto deputato di Cotrone e di Spezzano Grande nell'8ª Legislatura; egli optò per Cotrone, che gli confermò il mandato anche nelle Legislature 9ª, 12ª e 14ª, mentre durante la 10ª e l'11ª l'on. Barracco rappresentò alla Camera il Collegio di S. Maria Capua Vetere, e nella 16ª quello di Catanzaro. L'on. Barracco fu questore e vice presidente della Camera, e fu parecchie volte relatore del bilancio

della legge per la Passeggiata archeologica di Roma. Studioso di archeologia e di numismatica, egli raccolse una copiosa collezione di oggetti d'arte, di sculture antiche, di frammenti archeologici, e fondò un museo al Corso Vittorio Emanuele che, con munifico atto, donò al Comune di Roma.

Parecchi dei parlamentari residenti a Roma si sono recati nell'abitazione dell'estinto senatore per lasciarvi la loro carta da visita.

Ministero Interno.

Scioglimento di Consigli comunali.

Su conforme parere del Consiglio di Stato sono stati sciolti i consigli comunali di Polistena e di Radicena (Reggio Calabria) e nominati rispettivamente RR. Commissari i sigg. rag. Antonio Tarasi e cav. Severino Pozzi.

Ministero Esteri.

RUSSIA E ITALIA.

◆ (S) PIETROBURGO, 15. L'Ambasciatore d'Italia, marchese Carlotti, è intervenuto oggi alla cerimonia per la celebrazione del centenario della Biblioteca imperiale, in rappresentanza del Ministro italiano per la pubblica istruzione, on. Credaro.

Il Ministro imperiale dell'istruzione e il direttore della Biblioteca hanno incaricato l'Ambasciatore di ringraziare vivamente il Governo italiano per le felicitazioni e i voti espressi in questa occasione.

I REALI DI GRECIA ALLA LEGAZIONE D'ITALIA IN ATENE.

(S) **Atene**, 15. — Il Re e la Regina di Grecia si sono recati alla Legazione d'Italia e si sono trattenuti a lungo famigliarmente col Ministro d'Italia e colla contessa Bosdari.

Ministero Lavori Pubblici.

Per l'equo trattamento.

La Commissione dell'equo trattamento per il personale delle ferrovie concesse all'industria privata e delle tramvie, presieduta dall'on. De Vito, ha tenuto le sue sedute nel mattino e nel pomeriggio dei giorni 3, 4, 8, 9, 10, 13, 14 e 15 gennaio corr., continuando nell'esame del regolamento che, secondo i desideri espressi dallo stesso personale, avrà la precedenza sugli organici.

La Commissione si riunirà nuovamente nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì della prossima settimana, per sentire le rappresentanze del personale e delle Società della ferrovia Santhià-Biella e delle tramvie napoletane e per continuare l'esame del regolamento.

Ministero Pubblica Istruzione

Il Ministro della P. I. ha sottoposti alla firma sovrana i seguenti decreti:

Variazioni ai ruoli organici delle scuole normali;

Nomina del prof. Antonio Pasculli a prof. emerito per speciali benemerenze nel R. Conservatorio musicale di Palermo.

Nomina ad ispettore onorario per i monumenti, gli scavi ed oggetti di antichità ed arte dei signori: avv. Ernesto Diana pei mandamenti di Ales, Terralba e Sanluri (Cagliari); ing. Romolo Raschi pel mandamento di Foligno (Perugia); prof. Gustavo Giovannoni, sig. Vincenzo Cavallotti e marchese Piero Misciattelli per la città di Roma; prof. Filippo Tambroni, per le vie Flaminia, Cassia, Clandia e Trionfale del suburbio di Roma; prof. Luigi Pasquali, per le vie Ardeatina, Ostiense, Portuense e Aurelia del suburbio di Roma; prof. Umberto Leoni, per le vie Salaria, Mentana, Tiburtina e Prenestina del suburbio di Roma; prof. Giovanni Staderini, per le vie Casilina, Labicana, Tuscolana, Appia Nuova, Latina e Appia Antica del suburbio di Roma;

Nomina del prof. comm. Gherardo Ghirardini a Presidente della R. Deputazione di storia patria per le provincie di Romagna.

Ministero Marina.

Il contrammiraglio nella riserva navale Massaughi Francesco Roberto è stato nominato giudice supplente del tribunale supremo di guerra e marina.

MOVIMENTI DEGLI UFFICIALI

Corpo dello Stato Maggiore Generale

Ufficiali di vascello

Sottotenenti di vasc.: Raffaelli Amor imbarca sulla *E. Filiberto* – Sansone Gaetano id. sulla *Morosini* – Lussi Arturo id. sulla *Quarto* – De Del Carlo id. sulla [illegible].

Guardiamar.: Materi Riccardo id. sulla *R. Margherita* – Filangieri Roberto id. sulla *L. da Vinci* – Pacchiarotti Ernesto id. sulla *G. Cesare*.

Ufficiali macchinisti

Maggiore: Massanio Enrico imbarca sulla *C. Cavour*.

Capitani: Greco Giovanni id. sulla *C. Alberto* – Defranceschini Santino destinato a Spezia, reparto macchine – Capitanio Raffaele id. a Venezia, id. id. – Mollile Angelo imbarca sulla *S. Marco* – Mondaini Antonio id. sulla *C. Cavour*.

Tenente: Triscino Francesco destinato a Venezia reparto macchine e *Volturno* – Ciagolani Ferruccio imbarca sulla *C. Cavour*.

Corpo di commissariato

Capitani: Cervellin Lorenzo destinato a Venezia, direz. commissariato – Foà Renato imbarca sulla *V. Emanuele*.

Tenente: Chiori Gustravo id. id. *Sicilia*.

Sottotenente Parenti Enrico id. id. *C. Alberto*.

Corpo delle capitanerie di porto

Uffic. di porto: 1º Laurent Cesare da Trapani a Lipari – 2º Mussoriani Umberto da Lipari a Reggio Calabria – 3º Sinfoniani Giovanni da Livorno a Trapani.

Appl. porto 1º: Meseu Riccardo da Reggio Calabria a Cagliari – Mandillo Enrico da Castellammare di Stabia a Civitavecchia – Albanese Umberto da Cagliari a Castellammare di Stabia.

Informazioni estere

I GRANDI SCIOPERI NEL SUD AFRICA

(S) **Capetown**, 15. — L'ordine di sciopero generale riguarda finora il Transwaal e l'Orange soltanto, ma la Federazione dei Sindacati attende lo svolgersi degli avvenimenti ed è pronta a dare quest'ordine anche per la provincia del Capo.

(S) **Bloemfontein**, 15. — Lo stato d'assedio è applicato rigorosamente. Ad Orangerias è stato proibito agli scioperanti di uscire di casa ed è stato pure proibito di dare loro qualsiasi aiuto.

Si sta organizzando un corpo speciale di polizia.

Capetown, 15. — Sono stati arrestati il segretario e l'intero consiglio del Sindacato ferroviario quali eccitatori di scioperi.

* * *

I Basutos che rappresentano una parte importante negli odierni torbidi sud-africani possono considerarsi come una tribù creata artificialmente. Circa il 1830 un giovinetto, denominato Moshesh, figlio di un piccolo capo, volle affermarsi, raccogliendo insieme uomini dispersi di varie tribù e costituendoli in un corpo politico compatto. Amici e nemici si unirono insieme pacificamente sotto questa specie di comunità che con Thaba Bosigo, montagna imprendibile, come piazza forte e sede del governo, divenne una delle più potenti del Sud-Africa. Moshesh, vissuto sino al 1870, fu considerato come uno dei più abili governanti negri.

I Boeri tentarono la conquista del Basutoland ma

senti disastri; la Sovranità britannica vi fu proclamata e poscia abbandonata. Lo Stato libero di Orange dichiarò guerra ai Basutos ma ne ebbe le ossa rotte.

Il Basutoland, costituitosi a governo indipendente riconobbe tuttavia la protezione della Corona inglese, ed al tempo della guerra anglo-boera, diede prova di lealismo fornendo 10.000 rimonte all'esercito inglese e tenendo pronto a disposizione del Governo inglese un esercito di 20.000 uomini bene equipaggiati che tuttavia non venne utilizzato certo per ragioni politiche.

◆ (S) **Johannesburg**, 15. La Borsa del Lavoro si è arresa. Il capo operaio Bain è stato arrestato, insieme con sei dei principali capi.

◆ (S) **Capetown**, 15. Stasera è opinione generale in base alle notizie dalle regioni colpite dallo sciopero che questo decresce e può essere considerato come virtualmente terminato. Gli operai riprendono i loro strumenti; il numero dei treni che circolano è andato crescendo nel pomeriggio.

Le autorità ferroviarie ritengono che entro 36 ore il servizio avrà ripreso il suo normale funzionamento, avendo i ferrovieri votato contro lo sciopero.

LA MISSIONE MILITARE TEDESCA IN TURCHIA.

(S) **Parigi**, 15. — Il *Temps* ha da Costantinopoli: Nei circoli tedeschi e russi di Costantinopoli sembra si consideri la questione della missione militare tedesca come definitivamente risolta. Tale soluzione sarà ufficiale tra qualche giorno. I poteri del generale Liman Von Sanders saranno esattamente quelli che esercitava negli anni passati il maresciallo von der Goltz.

L'ATTENTATO CONTRO CHERIF PASCIA'.

(S) **Vienna**, 15. — La *Zeit* ha da Parigi: Cherif pascià contro il quale fu commesso un attentato comunica al corrispondente della *Zeit* che considera Enver pascià e Talaat bey come i veri autori dell'attentato.

[illegible]

(S) **Londra**, 15. — Il *Daily Mail* pubblica un dispaccio da Messico, il quale dice che la moratoria, il cui termine spirerebbe domani sera, sarà prorogata per altri tre mesi.

(S) **Londra**, 15. - Le trattative a Parigi e a Londra per un anticipo di 800,000 di st. alla Banca *Londra e Messico* sono sospese per il momento. Si dice tuttavia che questo anticipo potrebbe non essere necessario perchè la situazione della Banca tende molto a migliorare in parte per la proroga della moratoria decisa dal generale Huerta. La Banca ha già cominciato [illegible].

LE OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE IN TUNISIA.

Il numero delle stazioni meteorologiche disseminate in tutti i punti della Tunisia si è poco a poco sviluppato sino a comprendere 140 posti, le cui osservazioni permetteranno oramai di fornire non solo delle statistiche preziose nell'interesse della scienza, ma anche un bollettino giornaliero.

Ora si tratta di completare l'armamento della stazione centrale mediante l'impianto di una stazione di telegrafo senza fili a grande raggio di azione atta a registrare le comunicazioni dei principali osservatori di Europa.

GRAN BRETTAGNA

LA MORTE DI LORD CROSS

Londra, 15. — Il giorno 12 è morto, nella grave età di 91 anni, l'ultimo uomo politico inglese che fu ancora collega di Beaconsfield nei suoi vari Gabinetti, Lord Roberto Assheton Cross.

Nato a Preston da un ricco banchiere fu avvocato e finanziere distinto e debuttò come seguace del partito conservatore in modo straordinariamente brillante.

Nelle elezioni generali del 1868, che furono una splendida vittoria di Gladstone e dei liberali, Cross riuscì a battere Gladstone stesso nel suo antico Collegio di Lancashire Sud Ovest, cosicchè il vincitore della battaglia elettorale in tutto il Regno Unito sarebbe rimasto escluso dalla Camera, se non si fosse dimesso il deputato ministeriale di Greenwich per fare posto al Pr. Ministro Gladstone.

Ritornati al potere i conservatori nel 1874 Cross fu Ministro dell'Interno e vi rimase fino al 1880; nel Gabinetto Salisbury fu nuovamente all'Interno dal 1885 al 1886 e Segretario per le Indie dal 1886 al 1891. Durante tale periodo passò alla Camera dei Lordi. Nell'ultimo Gabinetto Salisbury fu Lord Guardasigilli.

Da oltre un decennio viveva ritirato dalla politica. Lord Cross era stato anche per oltre trent'anni il consigliere finanziario della Regina Vittoria.

GERMANIA

Berlino, 15. — L'autorità giudiziaria competente ha rinunziato a chiedere la revisione delle sentenze assolutorie pronunziate dal Consiglio di guerra verso il colonnello Reutter e il tenente von Forstner per gl'incidenti nell'Alsazia, essendosi riconosciuto che secondo le prescrizioni di servizio del 1820 erano autorizzati ad agire come agirono.

L'Imperatore ha quindi ordinato che siano rivedute quelle prescrizioni nei rapporti della competenza delle autorità civili e militari nell'Alsazia.

BULGARIA

(S) **Vienna**, 15. — La *N. F. Presse* ha da Sofia: Dopo lo scioglimento della Camera i socialisti hanno organizzato una dimostrazione ed hanno approvato una mozione in cui si protesta contro lo scioglimento della Camera che è considerato come misura arbitraria ed antiparlamentare.

(S) **Sofia**, 15. — I socialisti e gli altri partiti estremi preparano una intensa agitazione contro il Governo. I primi intendono protestare contro lo scioglimento della *Sobranie* mediante proclama alla popolazione. Secondo una notizia privata i socialisti volevano tenere ieri un comizio di protesta a Vraca, ma ne sono stati impediti dalla popolazione.

◆ (S) **Sofia**, 15. La direzione del debito pubblico bulgaro dichiara che, in mancanza del bilancio approvato dalla *Sobranje*, il servizio di ammortamento dei debiti pubblici continuerà con la stessa puntualità del passato.

Il servizio è assicurato fin d'ora per una durata di sei mesi, oltre 15 milioni di franchi essendo stati versati preventivamente nelle Banche per l'ammortamento degli interessi e delle commissioni.

Movimento della Navigazione

Soc. Marittima — Il postale *Assiria*, è partito da Mombasa il 13, diretto ad Aden.

Borse e Mercati

ROMA 15 gennaio 1914.

L'ottima situazione monetaria e il miglioramento della situazione politica hanno provocato oggi una discreta ripresa di affari. Il mercato potrebbe riprendere facilmente, purchè qualcuno ne sorvegliasse l'andamento. Esiste infatti un po' di scoperto della speculazione minuta, mentre d'altra parte si verifica da parte del pubblico un lento assorbimento per impiego.

Rendita 3 ½ % cont. 97.02 ½ a 97.10

Id. fine 97.02 ½ a 97.07 ½ a 97.05 a 97.10

Obbligaz. Ferrov. 3 % 3?? — Banca d'Italia 1427 — Commerciale 825 — Credito Fondiario 580 — Credito Italiano 547 — Banco Roma 106 — Meridionali 528 — Mediterranea 250 a 252 — Navigazione 407 — Acqua Marcia 1515 — Gas 842 a 848 a 852 a 851 a 850 a 850 — Terni 1511 — Ansaldo 273 — Metallurgica 104 ½ a 106 — Beni Stabili 28? — Immobiliari 283 ½ — Impresa 29 ½ — Carburo 600 a 601 a 600 — Soda

537 — Fondi Rustici 137 — Cine 280 a 281 — Banca Latina 72 a 70 — Cines Sosa 116 a 114 — Rendita Fondiaria [illegible].

CAMBI — Parigi 100.40 — Londra 25.39 — Berlino 123.70.

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 16 Gennaio a lire 100.37.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 12 a tutto il 17 gennaio 1914 per i dazi non superiori a L. 100, pagabili in biglietti è fissato in L. 100.40.

BORSE ITALIANE — 15 gennaio

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	96 97	97 02½	97 05	97 10
Id. fine mese	97 07	97 10	97 12½	— —
Id. 3½% (1902)	— —	96 —	— —	97 10
Id. Fine mese	— —	96 10	— —	— —
A. B. Italia	1426 50	1426 50	1426 25	1427 —
» Commerc.	824 —	824 50	823 75	— —
» Cred. Ital.	548 —	549 —	— —	— —
» B. Roma	106 —	106 50	106 50	105 50
Mediterranee	256 —	250 —	250 —	250 —
Meridionali	527 50	527 50	529 —	527 —
Acc. Terni	1510 —	1510 —	— —	— —
Veneto	— —	116 50	— —	— —
Nav. Gen.	405 25	407 —	— —	— —
Raffinerie	319 50	318 50	— —	— —
Arm. Ansaldo	273 30	273 —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4½	— —	— —	— —	— —
» » 4 %	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	— —	— —
Cambi				
C. Berlino	123 65	123 70	123 75	123 70
» Francia	100 37	100 42½	100 42½	100 37
» Londra	25 38	25 37½	25 38½	25 37
» Svizzera	100 25	100 26½	— —	— —

Consolidati - Media ufficiale nel Regno - 14 gennaio

	con cedola	senza cedola	netto int.
3.50 % netto	97.07 44	96.38 44	95.94 13
3.50 % n. (1902)	96.06 12	96.32 12	95.94 80
3 % lordo	64.00 —	62.80 —	63.50 11

BORSE ESTERE

Parigi, 15 gennaio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	85 95 86 05	85 75	86 15
italiana 3 ½ %	non quot.	non quot.	96 75
turca	non quot.	84 95	84 90
spagnuola	non quot.	88 80	88 32
russa nuova	09 40	99 35	99 45
portoghese	— —	62 40	62 40
ungherese	— —	84 80	84 40
Egiziano 3 %	— —	101 45	101 30
Banca di Parigi	1010 —	1690 —	1683 —
Banca ottomana	— —	634 —	637 —
Credito fondiario	— —	860 —	863 —
Azioni Suez	— —	4850 —	— —
Lotti turchi	— —	201 —	201 —
Ferrovie ital. term.	— —	528 —	524 —
Cambi sull'Italia	— —	99 7/16	99 ?/8
» su Londra	— —	25 27	25 27 5
» su Madrid	6 10	— —	— —
» sull'Argentina	— —	— —	— —

Parigi 15 - Premi di compensazione e riporti

		14 Compensazione	15 Riporti
Rendita francese 3 % perpetua	L.	— —	— —
Rendita francese 3 % amm. nuova	»	— —	— —
Rendita italiana 3.50 %	»	9? 70	0 0? 1/2
Banca di Parigi	»	1010 —	0 75
Credito Fondiario	»	874 —	— —
Azioni Suez	»	4850 —	0 ?0
Ferrovie austriache	»	770 —	— —
Ferrovie Lombarde	»	110 —	— —
Ferrovie meridionali e lecanine	»	6?0 —	0 60
Rendita spagnuola esterna 4 %	»	8? 10	0 0? 1/2
Rendita ungherese 4 %	»	84 40	— —
Rendita egiziana unificata	»	101 40	0 1?

Vienna, 15 gennaio	14 corona	15 corona
Cred. aust.	632 50	633 70
Rend. oro	104 30	104 25
Id. Carta	82 65	82 70
Ungh. 4 %	82 40	82 50
Id. 3 ½	71 65	71 65
Un. Bank	602 50	602 —
C. Londra	24 10	24 10
Lire ital.	95 —	95 —

Londra, 15 gennaio	14 chiusura	15 apertura
Consolid.	71 ?/?	71 ?/?
Ital.	96 ?/?	95 ?/?
Turco	87 —	86 —
Russo	74 ?/?	— —
Spagnu.	89 —	89 —
Giappone	— —	— —
Egiziano	95 ?/?	96 ?/?
Argento	25 ?/?	26 ?/?

Berlino, 15 gennaio	14	15
Rend. 3 %	— —	— —
It. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» It. 3%	64 75	64 75
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Com. It.	— —	— —
Az. Merid.	106 25	106 50
» Medit.	— —	— —
Rublo	216 31	216 30
Camb. It.	— —	80 75

Sconto ufficiale — SAGGIO

Italia	5 ½ %
Francia	4 %
Inghilterra	4 ½ %
Germania	5 %
Austria	5 ½ %
Belgio	5 ½ %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 ½ %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 15, ore 16,45

Rend. 3½	96.97	Raffinerie	319.50	Elba	198.70
Id. fine m.	97.07	Ind. zucc.	283.50	Savona	164.50
B. Italia	1426.25	Eridania	537.—	Carburo	— —
Commerc.	824.—	Zucc. naz.	137.—	M. A. L.	201.00
Cred. It.	548.—	Id. rom.	72 ex	Sempl.	269.50
Bancaria	98.50	Lebaudy	— —	Korke	99.50
B. Roma	106.—	Terni	1511.—	Impresa	— —
Merid.	527.50	Metallur.	105.—	Ansaldo	273.50
Mediterr.	250.50	Ferriere	111.50	F. Volturi	214.—
Navigaz.	405.50	Officine	122.—	Italia	47.75
Veneto	114.—	Tram	786.—	Marconi	84.75
Acquedotto Pugliese 436					

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 15, ore 14,55

Rendita 3 ½ %	97.10	Raffinerie L. L.	318.—
Banca d'Italia	1426.50	Raffineria zuccheri	383.—
B. Commerciale	823.50	Molini A. I.	200.—
Credito Italiano	548.—	Terni	1510.—
Bancaria	98.60	Ansaldo	272.—
Banco Roma	106.—	Elba	190.—
Meridionali	528.—	Savona	165.—
Mediterranee	249.—	Ferriere Italiane	111.—
Veneto	115.—	Metalli	105.—
Navigazione	407.—	Carburo	—.—
Eridania	537.—	Edison	560.—

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 15 gennaio, ore 24

Francese 3 %	85.70	Metropolitain	—.—
Exterieur	88.80	Rio Tinto	1700 —
Russo 5 %	—.—	Thomson	—.—
Turco	—.—	De Beers	424.—
Brasil	—.—	Goldfields	51.50
Banque de Paris	—.—	East Rand	50.—
Cred. Lyonnais	—.—	Sosnovice	—.—
Credit Foncier	—.—	Ferreira	—.—
Suez	—.—	Cambi: Argent.	—.—
Egyptien	—.—	» Brasile	—.—

Piani Luigi: *Gerente responsabile.*

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.
CONDIRETTORE: Cittadini comm. Basilio.

1870 e vi esercitò con rara valentia e molta fortuna l'avvocatura. Fu Segretario della Suprema Corte di Giustizia. Per lunghi anni fu avvocato Consulente della R. Legazione d'Italia e Presidente del Patronato per gli immigrati italiani. Uno dei suoi fratelli, morto recentemente, era generale dell'esercito italiano.

Lascia un lauto patrimonio. Italiani e argentini hanno reso alla sua salma largo tributo di compianto.

CILE

Gare di aviazione

La navigazione aerea ha raggiunto in Cile, come nell'Argentina e nel Brasile, un grande sviluppo.

Dai primi voli eseguiti dall'intrepido aviatore Cattaneo tre anni sono, fino ad oggi si sono stabilite nelle tre Repubbliche fiorenti scuole di aviazione, che hanno dato ottimi risultati e, purtroppo, anche parecchie vittime.

L'aviatore cileno Figueroa sta ora preparandosi nel campo di aviazione di Batuco, alla traversata, in aeroplano, delle Ande.

Contemporaneamente in Mendoza l'aviatore argentino Fels si prepara allo stesso rischioso cimento.

Si sono impegnate grosse scommesse a favore dei due valorosi che si accingono alla temeraria impresa.

Monsignor Sibilia

Come era previsto, essendogli stata creata in Cile, dopo le ultime clamorose dimostrazioni ostili, una situazione insostenibile, l'Internunzio Apostolico Mons. Sibilia è ripartito per Roma, seguendo la via del Panama.

I giornali, dando la notizia del ritiro di Monsignore, si allietano della sua partenza, che elimina cause e pretesti di agitazioni popolari.

Accordi cileno-peruviani

Nei circoli ufficiali si accredita la notizia che sono imminenti accordi fra le Cancellerie di Santiago e di Lima per la definitiva soluzione delle vecchie, incresciose vertenze fra Cile e Perù.

In virtù di tali accordi diplomatici si riannoderebbero le relazioni amichevoli fra le due Repubbliche e si ristabilirebbero correnti di affari commerciali con vantaggio reciproco.

Si crede che al lieto evento abbia efficacemente cooperato il Governo della Repubblica Argentina.

BRASILE

Le nozze del Presidente

Si sono compiute con grande festa in Petropolis le nozze del Presidente della Repubblica, maresciallo Hermes de Fonseca colla signorina Nair de Teffè.

Il matrimonio religioso fu celebrato dal Cardinale Albuquerque Cavalcanti, Arcivescovo di Rio Janeiro, presenti tutti gli alti poteri civili e militari.

Assistevano alla cerimonia anche i membri del Corpo diplomatico e oltre seicento invitati rappresentanti la scienza, la banca, il commercio e il fiore dell'aristocrazia muliebre.

Il Presidente Fonseca ricevette migliaia di telegrammi beneaugurati, fra i quali uno del Re d'Inghilterra e un altro del Cancelliere dell'Impero germanico, Bethmann Hollweg.

La Banca del Brasile

Il primo stabilimento bancario del Brasile ha superato un grave pericolo. Essendo corsa la voce che la Banca si trovava in seri imbarazzi, vi fu ressa di depositanti agli sportelli. In poche ore furono ritirati depositi per 7500 contos.

Per vari giorni continuò il ritiro dei depositi, ma la Banca pagò religiosamente. In vista di ciò le inquietudini cessarono e rinacque nel pubblico la fiducia, per cui l'Istituto ha potuto riprendere le sue operazioni senza che il suo credito sia stato menomamente diminuito.

Un grave fallimento

Telegrafano da San Paolo, che la Società di Credito *La Incorporada*, è stata dichiarata in fallimento.

La notizia ha prodotto allarme nel mondo degli affari. Si teme che al fallimento della *Incorporada* seguirà quello di quantità di banche fondate dalla Società nelle principali città dello Stato di San Paolo. Tra i principali creditori, sono parecchie banche estere.

Ferrovie dello Stato.

Comunicato della Direzione Generale.

Lavori autorizzati.

Ampliamento servizio merci (Roccaravindola)

Ampliamento piano caricatore (Gambalò-Barmadol).

Impianto stadera a ponte da tonn. 40 (Milano P. G.)

Impianto illuminazione elettrica (Lercara).

Gare di appalto a licitazione privata.

Ampliamento degli impianti del Servizio merci nella Stazione di Francavilla Fontana sulla linea Taranto-Brindisi. Importo L. 21.000. Seduta di aggiudicazione 12-1-914.

Consolidamento di due tratti di scarpa a destra dei rilevati fra i km. 12.635,98, 12.783 e i km. 13.071; 13.222 fra le stazioni di Mirandola Ozzano e Varignana sulla linea Bologna-Rimini. Importo L. 20.000. Seduta di aggiudicazione 16-1-14.

Impianto della nuova stazione di Marinella al chilometro 123.243,28 fra le stazioni di Maratea e Praia d'Aieta sulla linea Battipaglia-Reggio Calabria. Importo L. 78.800. Seduta di aggiudicazione 20-1-914.

Fornitura e carico sui vagoni di mc. 25.000 di ghiaia vagliata pel risanamento della massicciata sulla linea Milano-Verona. Importo L. 62.600. Seduta di aggiudicazione 15-1-914.

Ampliamento del fabbricato viaggiatori della fermata di Barbarigo sulla linea Verona-Venezia. Importo L. 7.800. Seduta di aggiudicazione 17-1-1914.

Costruzione di una fossa per lavaggio e disinfezione carri nella nuova stazione merci e di smistamento a Messina sulla linea Bivio Fiumetorto-Messina. Importo L. 8.100. Seduta di aggiudicazione 15-1-914.

Roma, 12 Gennaio 1914.

SOCIETA' ANGLO-ROMANA
per
L'Illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi

Anonima - Sede in Roma - Cap. L. 30.000.000 versato

Si avvertono i Signori Azionisti che a partire da giorno 2 e fino al 15 gennaio 1914 inclusivo, avrà luogo l'emissione di n. 30.000 azioni che verranno date in opzione agli Azionisti al prezzo di L. 750 ognuna in ragione di una nuova per tre vecchie possedute, con diritto di prenotazione sulle rimanenti, non optate.

La sottoscrizione per l'opzione e la prenotazione delle nuove azioni e tutte le operazioni inerenti, potranno essere eseguite:

In Italia presso:
la sede della Società Roma, via Poli, 14.
gli stabilimenti della Banca Commerciale Italiana.
gli stabilimenti del Credito Italiano.

In Francia presso:
La Banque Suisse et Française Paris, 20 rue Lafayette.

In Inghilterra presso:
Messrs Stephenson Clarke e C., Londra 4 St. Dunstans' Alley.
Sede della Banca Commerciale Italiana, Old Broad Street London.
Sede del Credito Italiano, 22 Abchurch Lane, London E. C.

In Austria presso:
Lo Stabilimento Austriaco di Credito in Trieste,
i quali Istituti sono incaricati di dare tutti gli schiarimenti riguardanti queste operazioni.

Il Consiglio d'Amministrazione

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Alle 8 di ieri, S. M. il Re, in automobile, accompagnato dall'aiutante generale di Campo, sen. U. Brusati e dagli aiutanti di servizio, si recò, per una partita di caccia, nelle Reali Tenute di Castel Porziano.

S. M. il Re, alle 15, fece ritorno al Quirinale.

PALAZZO MARGHERITA — Ieri, alle 14.30, la Regina Madre si recò in automobile a Ostia, accompagnata dalla contessa Pes di Villamarina, dalla contessa di Campello e dal principe di Belgioioso.

Verso sera l'Augusta Signora fece ritorno al Palazzo Margherita.

VATICANO — Con biglietti della Segreteria di Stato S. S. Pio X ha nominato S. E. il Cardinale Guglielmo van Rossum, Presidente della Pontificia Commissione per gli studi Biblici, ed ha annoverato S. E. il card. Benedetto Lorenzelli fra i membri della Commissione medesima.

In data di ieri il Sommo Pontefice ha nominato protettore dell'Associazione Italiana S. Cecilia e della Scuola Superiore di Musica Sacra in Roma, il Card. Gaetano Bisleti.

NOTE MUNICIPALI

Parziali trasformazioni di alcune Opere Pie — Da vario tempo l'Amministrazione comunale, d'accordo con la Congregazione di Carità, aveva in animo di procedere ad una parziale trasformazione di alcune opere pie mettendole in armonia con le progredite esigenze sociali pur curando che queste trasformazioni non contrastassero con le volontà dei donatori; in considerazione anche che le antiche istituzioni di beneficenza debbono secondo lo spirito della legislazione attuale, riformarsi a seconda delle nuove esigenze e degli attuali bisogni per raggiungere viepiù efficacemente il fine proposto.

Per una serie di considerazioni di varia indole, che non sarebbe agevole esporre in una breve nota di cronaca, la istituzione delle «doti dell'Annunziata» il cui reddito patrimoniale supera lire trecento mila ogni anno, più non risponde ai fini che un tempo si proponeva.

Di tale opinione sono anche persone autorevolissime come il sen. Lucchini, il comm. Cagnetta, il cardinale Morichini, i quali in pregevolissime pubblicazioni, con poderose argomentazioni, hanno dimostrato la poca utilità sociale di tale istituzione tenuto conto anche delle moltissime altre «doti» di cui possono usufruire spontaneamente le giovani romane.

Spesso avviene infatti che l'introito della dote viene sperperato il giorno delle nozze per il solenne convivio o per altri futili motivi.

Il R. Commissario pertanto ha indubbiamente il merito di aver risoluto questa importante questione che da tempo si dibatteva accademicamente, deliberando che la istituzione delle «doti dell'Annunziata» sia trasformata a favore *dell'infanzia abbandonata curandone il fisico e a scopo di prevenzione sociale.*

Tale deliberazione è veramente ottima, inquantochè ora, di fronte ai crescenti e multiformi bisogni della pubblica beneficenza, specialmente per quanto concerne l'assistenza all'infanzia abbandonata riconosciuta manchevole e trascurata con evidente danno sociale si rende sempre più urgente e necessario un migliore e più efficace ordinamento delle opere pie di dotazione.

Per il lascito Amadori — Il nobile fiorentino Pio Amadori, residente in Roma nella prima metà del secolo decimosettimo, morendo, lasciò una cospicua somma (il cui reddito è oggi di molto aumentato, dato l'aumento considerevole dei fitti) perchè fosse istituita una prelatura romana con il nobile scopo di provvedere alla difesa e alla tutela degli interessi giudiziari delle povere vedove, orfane, ecc., presso le autorità giudiziarie di Roma.

Di tale prelatura avrebbe dovuto essere investito un suo parente, fino a che non fossero tutti estinti, il quale però fosse in grado di esercitare l'avvocatura; in mancanza poi di parenti, un concittadino toscano.

Tale ente doveva per volontà del testatario, esser posto sotto l'alta vigilanza del supremo tribunale della Rota e il patrimonio doveva essere amministrato dall'opera Pia di S. Girolamo della Carità.

Il R. Commissario, con recente deliberazione, ha stabilito, in parziale riforma dell'istituto in parola, che la antica prelatura Amadori, venga trasformata in un istituto giuridico (*Avvocatura romana Amadori*) pur conservando lo scopo di provvedere alla difesa dei poveri, che la nomina dell'avvocato debba essere fatta dalla Corte di Appello di Roma, in seguito a concorso fra gli avvocati toscani; che l'avvocato nominato, al quale sarà corrisposto un assegno mensile di L. 60 dovrà esercitare l'ufficio suo con diligenza e intelligenza non solo, ma dovrà dedicarsi *esclusivamente* a questo incarico senza accettare patrocinio di altre cause (?), che la istituzione infine divenga federata all'opera pia di S. Giacomo della Carità.

La Corte d'Appello di Roma dovrà esercitare l'alta vigilanza sull'istituzione in parola.

Anche questa trasformazione intesa ad armonizzare con gli attuali istituti giuridici un'antica istituzione, dovrà necessariamente essere approvata dalle competenti autorità speciali.

Per il lascito Gabrio Piola. — La signora Teresa Piola, morendo nel 1911, fece un lascito di 100 mila lire perchè fossero acquistate una o più case per dare alloggi a mite prezzo agli operai residenti a Roma.

Non essendo possibile, per le attuali condizioni del mercato delle case, procedere ora a detto acquisto il R. Commissario ha deliberato che siano prese provvisoriamente in affitto od in enfiteusi degli stabili nell'agro romano per provvedere all'abitazione di parte di quella popolazione agricola.

LA SCUOLA EDUCATORIO PER I TRACOMATOSI

L'istituzione di una Scuola-Educatorio comunale per i fanciulli tracomatosi (prima chiamata Asilo-Scuola) fu deliberata dal Consiglio comunale di Roma, su proposta dell'Assessore dell'epoca dott. Cannari nella seduta del 16 luglio 1904, e funziona dal 1905. Nessuna scuola municipale di questo genere esisteva in Italia.

L'intendimento precipuo che il Comune si è prefisso coll'istituire questa scuola è il seguente: impartire l'istruzione elementare a numerosi fanciulli che, per essere affetti da tracoma (o congiuntivite granulosa), non possono accedere alle pubbliche scuole. Il tracoma, infatti, è malattia contagiosa ad andamento cronico, che colpisce con discreta frequenza la popolazione povera della città, ed a preferenza appunto l'età giovane ed infantile, così che renderebbe a buon numero di fanciulli impossibile l'istruzione elementare obbligatoria per legge.

E' evidente che, per soddisfare pienamente allo scopo suddetto non bastò istituire una scuola sul tipo delle ordinarie. Infatti, trattandosi di alunni del tutto speciali, perchè nel contempo malati, occorreva un'organizzazione ben diversa ed adatta ai nuovi bisogni.

La scuola pertanto provvede, oltre all'istruzione elementare obbligatoria:

a) ad una indiretta profilassi del tracoma stesso;
b) ad una razionale alimentazione dei bambini;
c) alla cura dell'affezione locale ed a quella generale dell'organismo.

Ecco in qual modo è stato provveduto a questi bisogni.

I locali della scuola sono distribuiti nei due piani di un caseggiato posto in piazza S. Egidio nel popoloso quartiere del Trastevere. Il piano inferiore comprende l'ingresso, un corridoio, la sala di medicatura, la direzione, la cucina, il refettorio, il locale per i bagni, un cortile giardino: il piano superiore comprende una sala di ricreazione, le aule scolastiche, gli spogliatoi per gli alunni e le maestre, i locali per la toletta, ecc.

Tutti gli ambienti sono discretamente esposti ed illuminati se si tiene conto che si tratta di edificio destinato in origine ad altri usi ed adattato a scuola.

I bambini sono trattenuti alla scuola pressochè l'intera giornata venendo essi accompagnati da persone di famiglia al mattino alle 8 ant. e riaccompagnati al loro domicilio la sera mezz'ora prima del tramonto del sole.

In tal modo se pure non si può parlare di un isolamento assoluto, come si avrebbe soltanto in un ospedale apposito, l'occasione di contagio è ridotta al minimo: gli allievi, di fatto, non passano fuori dell'Istituto che poco più del periodo destinato al riposo notturno. E' da osservare che la scuola, a differenza delle altre, rimane aperta anche durante le vacanze estive (eccettuato il solo mese di agosto).

Ogni alunno indossa, appena giunto una vesticciuola bianca, sterilizzabile, prima di entrare nelle aule scolastiche e nel refettorio, come pure all'uscire si lava il volto e le mani avendo ciascuno a disposizione un asciugamano suo proprio. Il bagno viene somministrato una volta alla settimana a ciascun allievo, sotto forma di doccia tiepida. Le maestre e tutto il personale addetto alla scuola indossano del pari costantemente una veste bianca.

Nei riguardi didattici, la giornata è divisa in modo che, nelle ore antimeridiane, viene impartito agli alunni (divisi fra le varie classi miste) l'ordinario programma scolastico elementare da quattro maestre. Queste ultime sono sostituite nelle ore pomeridiane da altre due maestre, alle quali è affidato il programma corrispondente all'Educatorio. La direzione didattica è affidata ad una Direttrice, che sorveglia pure quanto si riferisce alla disciplina dell'Istituto.

Il personale subalterno comprende: una infermiera, due inservienti, una cuoca.

Fa parte del programma anche una passeggiata di un'ora sul vicino colle del Gianicolo, quando il tempo lo permette.

La cura dei piccoli tracomatosi e la vigilanza igienica sono affidate ad un medico-oculista municipale addetto alla scuola. Al trattamento diretto a rafforzare l'organismo dei pazienti non si dà minore importanza che alla cura locale dell'affezione. E' noto infatti che il contagio del tracoma ha bisogno per attecchire di trovare un terreno adatto: questo è appunto rappresentato da organismi debilitati, sia per malattie sofferte od ereditarie, sia per insufficiente alimentazione, od altre condizioni di vita poco igieniche. Si è pertanto attribuita grande importanza alla questione dell'alimentazione, questione risolta favorevolmente e con molta larghezza.

Il nutrimento somministrato ai piccoli allievi non può definirsi come una semplice refezione scolastica rappresentando esso invece qualcosa di assai più e meglio. Infatti, la refezione scolastica, d'ordinario, non consta che di un leggero pasto freddo (pane e salame, pane e formaggio, ecc.), trangugiato dallo scolaro più o meno in fretta.

Nella nostra scuola vengono somministrati due pasti: uno principale al mezzogiorno, l'altro alle ore 17 (merenda).

L'età dei piccoli infermi all'ammissione oscilla fra il sesto ed il dodicesimo anno: le forme più gravi di tracoma, non possono d'ordinario essere accolte, e ciò perchè, essendo esse quasi sempre complicate da panno fitto, od ulcerazioni corneali, queste complicanze abbassano talmente l'acutezza visiva da rendere impossibile qualunque occupazione. In questi casi i pazienti sono inviati ai vari ambulatori, od ospedali oftalmici della città, affinchè in seguito, le loro condizioni migliorate permettano l'ammissione alla scuola.

I risultati ottenuti nel trattamento del tracoma sono in generale assai favorevoli: i piccoli allievi anche dopo un breve periodo di frequenza alla scuola mostrano evidenti i segni di un miglioramento, sia delle condizioni generali, sia dell'affezione locale. Ciò è ben naturale, se si tiene conto della vita metodica, ed ordinata imposta ai pazienti, alle buone condizioni igieniche dell'ambiente, all'alimentazione sostanziosa ed abbondante, alla medicatura locale regolare. Questi risultati confortano sempre più nella persuasione, che nel trattamento del tracoma (come in quello di tante altre malattie), non è meno importante il modificare le condizioni del terreno (organismo), che il prendere di mira l'affezione locale. I dati riflettenti le condizioni dell'allievo, sì generali (peso, altezza, costituzione scheletrica, masse muscolari, pannicolo adiposo, ecc.), che locali, sono esattamente segnati in apposito registro il giorno dell'ammissione e controllati di tre in tre mesi.

La medicatura viene eseguita regolarmente tre volte la settimana: lunedì, mercoledì, e venerdì, dalle 9 alle 10 ant. I metodi applicati sono quelli universalmente in uso e ritenuti i migliori: così, ad esempio, si dà larga parte ai due antichi rimedi, il solfato di rame ed il nitrato d'argento. Il primo, in genere, viene applicato sotto forma di un cristallo conico, a punta arrotondata, lapis bleu, strisciandolo sulla congiuntiva tarsale e non soltanto sulla faccia resa visibile dal rovesciamento della palpebra, ma anche posteriormente, per arrivare ad agire sulle granulazioni del fornice superiore. L'uso regolare, e prolungato di questa medicazione abbrevia la durata della malattia, e può bastare da solo in un buon numero di casi. In qualche caso il lapis può venire sostituito da una soluzione al tre per cento dello stesso solfato di rame in glicerina ed acqua distillata. L'uso del solfato di rame è contro indicato dalla esistenza di complicazioni corneali (panno od ulcerazioni) nel quale caso si fa largo uso del collirio di atropina.

Il nitrato d'argento è soprattutto utile quando esiste un'abbondante secrezione muco-purulenta: esso viene usato in soluzione al tre per cento applicata direttamente sulla congiuntiva con dei piccoli batuffoli di ovatta, neutralizzando l'eccesso subito dopo.

Nei casi in cui la guarigione è vicina, il che appare dalla avanzata cicatrizzazione, basta l'uso di un collirio astringente (solfofenato-zinco o simili).

La cura chirurgica ha pure grande importanza: essa consiste esclusivamente nello schiacciamento ed espressione delle granulazioni eseguita a mezzo della pinza a rulli dello Knapp (*forceps roller*) ed è particolarmente indicata quando si nota la presenza di granuli grossi, rigogliosi, di color grigiastro, assai evidenti, sulla superficie congiuntivale, tanto del margine superiore del tarso che del fornice superiore ed inferiore. Allo schiacciamento si fa seguire una energica strofinazione della congiuntiva con un tampone imbevuto di bicloruro di mercurio all'uno per cento.

Il trattamento medicamentoso generale non è trascurato: infatti, a tutti i bambini con riguardo di scrofolosi o di gracile costituzione, è somministrato quotidianamente l'olio di fegato di merluzzo e lo sciroppo del Ruspini.

Arrivi e partenze. — Ieri sera, alle 21, partì alla volta di Genova l'on. Negrotto di Cambiaso, questore della Camera.

Pel trigesimo della morte del Card. Rampolla — Giovedì 15 corr. alle 10.30 nella Chiesa di S. Agostino saranno celebrati solenni funerali di trigesimo in suffragio del card. Rampolla, a cura dell'Ordine Agostiniano, di cui era protettore. La Messa pontificale sarà celebrata da Mons. Agostino Zampini, Vescovo di Porfirio, Sagrista di S.S. – Sarà eseguita da scelta cappella, la messa del Casciolini, diretta dal maestro Costantini. Interverrà la famiglia del defunto porporato e sono invitate le rappresentanze degli Ordini religiosi.

Alla ricerca del testamento del Cardinal Rampolla. — Alle 14 di ieri, con la solita procedura il giudice istruttore cav. avv. Balsano, continuò la perquisizione nell'appartamento del defunto Porporato.

Siccome gli avvocati erano seguiti dai rispettivi sostituti, desiderosi di assistere alle operazioni di polizia giudiziaria, il giudice pregò gli avvocati di licenziare pel momento i propri sostituti la cui presenza non era necessaria.

Così le persone presenti si ridussero al numero che demmo ieri compreso il commissario di Borgo cav. Bertini, che, come sempre, aveva anche disposto un buon servizio di vigilanza.

Oltre alle perquisizioni eseguite alla camera da letto, e da pranzo, niente di nuovo è risultato nella minuziosa visita, ieri eseguita nella biblioteca del defunto cardinale Rampolla.

Così ancora niente di positivo che possa illuminare la giustizia per rintracciare il testamento.

I funerali della signora Besso. — I funerali della compianta signora Ernesta Besso sono riusciti imponentissimi. E' stata una commovente manifestazione d'affetto verso la memoria della buona consorte del comm. Marco Besso, manifestazione, alla quale ha partecipato la migliore società di Roma: il mondo politico, artistico, finanziario della capitale era largamente rappresentato.

Un centinaio di bellissime corone, deposte su vetture e automobili, ha accompagnato il carro di prima classe che dal palazzo Besso, al corso Vittorio Emanuele, ha trasportato la salma a Campo Verano.

Patronato scolastico generale. — La Giunta esecutiva dell'amministrazione straordinaria del Patronato scolastico del Comune di Roma sta compilando rapidamente lo Statuto del nuovo Ente, che, come è noto, dovrà per legge estendere la propria attività all'assistenza di tutti gli scolari poveri delle pubbliche scuole elementari. Fra pochi giorni sarà convocato il Consiglio per la discussione e l'approvazione dello statuto stesso che dovrà essere poi ratificato dal R. Commissario e dal Consiglio scolastico provinciale.

Nel frattempo si stanno gettando le basi del bilancio, richiedendo i fondi stanziati e consolidati per legge, e rivolgendo domande a tutti gli Enti pubblici, a tutti gl'Istituti di credito e di previdenza a tutte le istituzioni di coltura popolare, a tutte le Associazioni che possono avere interesse morale nel sovvenzionare il maggiore Ente preposto all'assistenza dei fanciulli, o nell'intervenire di diritto con propria rappresentanza alla sua amministrazione.

I privati cittadini che ne hanno compreso l'alta importanza, già cominciano con forma tangibile a mostrargli la propria simpatia: il cav. Cesare Verona ha fatto pervenire in dono alla sede provvisoria del Patronato (via della Palombella, 4) una bella macchina nuova da scrivere Remington.

Per una nuova sede del convitto V. E. — E' stata recentemente pubblicata una informazione, secondo la quale la Giunta provinciale per le scuole medie avrebbe fatto voto che il Ministero della P. I. facesse costruire un nuovo locale, che fosse più degno e più salubre, per il Convitto nazionale Vittorio Emanuele che, attualmente, come è noto, è alloggiato un vecchio palazzo di piazza Nicosia tutt'altro che adatto allo scopo.

Ora sta che tale voto della Giunta provinciale per le scuole medie non è pervenuto al Ministero della P. I. e si ritiene che esso non sia stato formulato almeno nel senso testè pubblicato. E' noto infatti – e ciò non poteva sfuggire alla Giunta – che alla nuova sede per il Convitto nazionale aveva già provveduto una legge dello Stato e che tale provvedimento risale a molti anni fa.

Fu, infatti, nel 1906 che il Ministro Sonnino, nel quale l'on. Credaro era sottosegretario di Stato per l'istruzione, fece approvare dal Parlamento una legge, con la quale si concedeva quale concorso dello Stato, la somma di un milione per la nuova sede del Convitto nazionale e appunto allora venne acquistata un'area in via Po in mq. 17.500 al prezzo di L. 520.000.

Parecchi anni dopo l'on. Credaro trovò che, acquistata l'area ed eseguite alcune spese per la compilazione del disegno di costruzione, non erano rimaste disponibili che 542.000 lire, le quali, con altre liquidabili attività del patrimonio destinato al Convitto, potevano far salire tutto al più a L. 670.000 la disponibilità per la costruzione del nuovo edificio il cui costo era stato preventivato in un milione e trenta mila lire.

Era necessario dunque o un nuovo e largo contributo da parte dello Stato o un'altra soluzione. Ma l'area di via Po veniva ormai chiusa nell'abitato cresciuto in pochissimi anni, e diveniva già poco adatta per un collegio di studi.

L'on. Credaro pensò quindi di permutare l'area di via Po, il cui valore era di molto aumentato, con altra idonea allo scopo, più vasta e di minor prezzo, la quale era offerta dal Comune di Roma. La nuova area, infatti, misura 20.000 mq. e costa lire 25 al mq.; si trova in piazza d'Armi avendo la fronte sul Tevere; non verrà mai ad esser chiusa nell'abitato e non è meno salubre per attestato della Direzione di sanità.

In corrispettivo di tale area il Comune di Roma ha acquistata a L. 65 al mq. quella di via Po e si è impegnato di acquistare per 300 mila lire l'edificio del Collegio Clementino, addivenendo ad una convenzione con lo Stato che fu approvata al Parlamento con la legge del 23 giugno 1912, n. 701. Per effetto di essa lo Stato ha guadagnato 2500 mq. di area in più e una somma di L. 637.000, che aggiunte alle disponibili 542.000 circa e al valore del vecchio stabile in L. 300 mila, formano un totale di un milione e quattrocento settantanove mila lire più che sufficienti per la costruzione del nuovo edificio.

Circa il lamentato ritardo nell'inizio di lavori è bene osservare che la buona volontà del Ministro ha trovato ostacoli impreveduti ed imprevedibili, perchè se la cessione del terreno di via Po al Comune di Roma fu dallo Stato eseguita subito, non così, è avvenuto dell'area comunale al Governo. Quell'area è occupata ancora in parte da edifici costruiti per l'Esposizione del 1911, quali il Padiglione per la pesca, il forno Tonini ed altri, la cui demolizione è stata arrestata da contestazioni sorte tra privati e il Comitato per l'Esposizione, contestazioni su cui deve pronunziarsi l'autorità giudiziaria.

L'on. Credaro si augura tuttavia che il Regio Commissario, aderendo alle sue vivissime premure, troverà modo di sollecitare la consegna dell'area perchè possano iniziarsi i lavori.

Per la nuova dogana a S. Paolo. — Ieri sera ebbe luogo l'annunciata adunanza per la nuova dogana a San Paolo.

Intervennero i rappresentanti di molte Ditte romane.

Il comm. Orlando fece la relazione del lavoro compiuto dalla Commissione organizzatrice dell'agitazione. Parlarono sull'argomento il cav. Mocini, il comm. Caretti, e infine fu nominata una Commissione incaricata di recarsi dal Ministro Facta per esporgli i desiderata dei commercianti.

Festa della Befana alla Colonia - Scuola Regina Elena. — Alla Colonia-Scuola permanente Regina Elena per i fanciulli predisposti alla tubercolosi ha avuto luogo domenica la festa della Befana per i bambini della Colonia.

Bellissimi e numerosi doni aveva mandato S. M. la Regina Elena, la quale dimostra continuamente il suo vivo interessamento alla pietosa Istituzione creata dall'Alleanza Antitubercolare Romana. Molti doni avevano pure inviato le signore e i consiglieri dell'Alleanza e della Commissione della Colonia.

Erano presenti il presidente dell'Alleanza prof. Tamburini, pres. della Commissione della Colonia contessa Lavinia di Brazzà, tutte le signore della Commissione della Colonia, e alcune signore patronesse e patroni. La festa riuscì cordiale ed animata e fu un giorno di vivo e gaio sorriso per i poveri bambini.

In onore di tre magistrati. — In una delle nuove sale del Caffè Faraglia ebbe luogo un banchetto di ventiquattro coperti per festeggiare la promozione di Cataldo Sabatelli a procuratore generale ad Aquila, di Carlo Stuart, a primo presidente a Venezia e di Giovanni Ambrosoli a Primo Presidente della Corte d'Appello di Lucca.

Allo *champagne* parlarono applauditissimi l'on. Cimorelli e il sen. Mortara, augurando ai festeggiati buona fortuna e un sollecito ritorno a Roma ove guadagnarono molta stima.

Rispose il primo Presidente Stuart ringraziando tutti i presenti anche a nome degli altri due festeggiati, per l'affettuosa manifestazione.

E il banchetto ebbe termine.

R. Università. — Il prof. Cesare Orsoli, libero docente di patologia medica, ha ripreso le lezioni nell'VIII Padiglione del Policlinico.

Le lezioni avranno luogo nei giorni di lunedì e venerdì, dalle ore 17 alle 18.

Università popolare. — Lezioni del giorno 14 gennaio, nella sede del Collegio Romano, alle ore 20.30, prof. Arrigo Piperno: Igiene dentaria individuale e sociale (con proiezioni).

Alle ore 21-22, avv. Mario Pittaluga: Diritto penale musulmano.

Ingresso libero.

Per i veterani poveri. — Offerte pervenute dal 1° agosto a tutto il 31 dicembre 1913 al Comitato promotore della sottoscrizione permanente fra le donne italiane.

Ing. Costantino Moretti L. 10 – Anna Bettini (Bologna) L. 20 – Albertina Cipriani (Livorno) L. 5 – Pia Vigada Moschet L. 10 – Cialti L. 12.60 – N. N. L. 0.40.

Ricavato netto dalla vendita di cartoline Pro veterani L. 65.25. Totale L. 128.25 (Riporto di luglio 1913 L. 932.25. – Totale generale L. 1060.50.

In memoriam. — Per onorare la memoria della compianta signora Ernesta Besso sono state elargite alla «Pro Infanzia» le seguenti oblazioni:

Sig.ra Sofia Tivoli Goldmann L. 30 – sigg. Gino e Gina Valeri L. 25.

L'istruzione post-scolastica obbligatoria. — La *Ligue pour l'instruction post-scolaire* in Francia, ha elaborato un disegno di legge, col quale vuole si istituiscano dei corsi di perfezionamento obbligatorio per tutti gli adolescenti dei due sessi, che non abbiano raggiunti i 18 anni.

A coronamento degli studi compiuti dopo il tredicesimo anno di età il disegno di legge chiede la creazione di un *certificato di studi post-scolastici*, da valere come titolo di studi professionali se il candidato superò la prova voluta dalla legge speciale.

Particolare interessante del disegno di legge è che esso dispone che l'insegnamento post-scolastico deve essere vario, secondo le esigenze delle diverse regioni, e lascia in facoltà delle *Commissioni dipartimentali per il commercio, l'industria e l'agricoltura* di elaborare i programmi d'insegnamento.

Agitazione di sigarale. — Da qualche giorno regnava del malcontento tra le sigarale addette al reparto della lavorazione della foglia, essendo stata ribassata la cifra stabilita per il cottimo nello «spulardamento» cioè la suddivisione per qualità delle foglie di tabacco.

Recatasi una Commissione dal direttore della Manifattura ing. Olivetti per esporgli i *desiderata* della classe, si ebbe una risposta che non parve soddisfacente alle operaie, le quali esasperate si abbandonarono a ogni sorta di disordini e di violenze verbali.

L'ing. Olivetti allora faceva comunicare alle sigaraie che erano tutte sospese. In seguito a questo giusto rigore direttoriale il personale della manifattura tabacchi si adunava a comizio nella sede della Società Giuditta Tavani Arquati. Erano presenti alla riunione l'on. Caroti e Manzi segretario della Federazione dei lavoratori dello Stato.

Dopo lunga discussione veniva votato un ordine del giorno col quale si richiamava l'attenzione e l'interessamento dei rappresentanti politici della città e dello stesso on. Caroti, perchè venisse reclamata dal Governo una risposta in merito al memoriale presentato.

Una commissione di operaie accompagnata dall'on. Caroti e dal Manzi si recò quindi dall'ing. Olivetti per farlo recedere dalla decisione presa a carico delle cento sigarale addette alla ripartizione della foglia, ma il Direttore della Manifattura rispose di non poter aderire alla richiesta.

La stessa Commissione fu poi ricevuta dal Sottosegretario alle finanze on. Cimati, che promise di esaminare la questione.

Ieri mattina si prevedevano disordini alla Manifattura dei tabacchi e in vista di ciò l'Autorità di P. S. aveva preso le misure del caso. Alle sette si trovavano in piazza Mastai il delegato di P. S. cav. Perfetti e il delegato d'Addario con guardie e carabinieri.

Sulla porta della Manifattura il Direttore ing. Olivetti aveva fatto affiggere un avviso per comunicare alle operaie della foglia il provvedimento disciplinare preso.

Le cento sigarale giunte dinanzi alla Manifattura si limitarono a commentare in vari capannelli il rigore dell'ing. Olivetti, poi cominciarono a protestare.

Le proteste però non degenerarono in disordini cosicchè non fu necessario l'intervento della forza pubblica. Il commissario cav. Perfetti si limitò a consigliare alle operaie di allontanarsi tranquillamente e quelle ubbidirono senz'altro.

Più tardi una commissione di sigarale, accompagnata da Vantaggi, si recò nuovamente al Ministero delle Finanze e, ricevuta dall'on. Cimati, chiese all'onorevole Sottosegretario di provvedere al condono della pena, in modo che stamane le cento sigarale possano riprendere il lavoro.

E il Sottosegretario di Stato promise nuovamente che avrebbe studiato la questione e che avrebbe fatto riaprire il laboratorio per stamane.

Ieri il laboratorio per la ripartizione della foglia rimase chiuso.

Mercato del pesce. — Ecco i prezzi del pesce fatti nel mercato com.le di S. Teodoro il 12 gennaio:

Spigola 1.90 a 2.80 – Sogliole 2.25 – Triglie di scoglio 3.25 – Cefali 1.50 a 2.25 – Merluzzi 2.40 – Squadri 1.15 – Razze 1.10 a 1.30 – Pesce da zuppa 1.80 a 1.70 – Martino 1.20 a 1.50 – Palombo 1.25 a 1.50 – Pannocchie 07.0 – Triglie 3.50 a 3.75 – Merluzzetti 2.50 a 3.25 – Sarde 1.00 a 1.80 – Frittura mista 1.50 a 3 – Latterini 0.90 – Calamai 2.50 a 2.70 – Seppie 1.40 – Polpi 1.30 a 1.70 – Marzano 0.75 a 1 – Vongole 0.45.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Amministr. 12-..

Un bersagliere colpito da improvvisa alienazione mentale — Nel pomeriggio di ieri alcuni cittadini, passando per via Porta Salaria, rimasero sorpresi nel vedere un bersagliere, che gettato improvvisamente il cappello, la baionetta e la giubba, si diede a urlare ed a compiere ogni sorta di gesto inconsulto.

Quando il soldato, entrato in un portone, scese dalle scale ed incominciò a pregare ad alta voce. Lo strano contegno del soldato fece accorrere alcuni pietosi, che avendo compreso trattarsi di un povero pazzo, invitarono con buone e suadenti maniere il bersagliere a salire su di una vettura per accompagnarlo all'ospedale del Policlinico, ove quei sanitari riscontratogli uno stato di grave esaltazione, lo ricoverarono in corsia.

Il disgraziato venne identificato per il soldato del 2° regg. Bersaglieri, Antonio Castignani, che da vario tempo soffriva di convulsioni epilettiche.

I ladri nell'ufficio di Statistica. — Alle 7.30 di ieri mattina l'usciere municipale Filippo Dieci, di a. 58, da Roma, ab. in via della Lungaretta 71, si accorse che la porta dell'ufficio di Statistica era stata forzata.

Sospettando che vi fossero entrati i ladri ne avvertì l'agente di piantone in piazza Trevi e l'ufficio di P. S. di Trevi.

Recatosi sul posto il Commissario con un funzionario ed alcuni agenti constatò che ignoti ladri av-